



LA RESPONSABILITÀ DELL'ENERGIA

2020

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO - 30 SETTEMBRE

 **Terna**

 Terna





LA NOSTRA MISSIONE

**La responsabilità dell'energia.
L'energia della responsabilità.**

Esercitare un ruolo guida per una transizione energetica sostenibile, facendo leva su innovazione, competenze e tecnologie distintive a beneficio di tutti gli stakeholder.

Siamo un grande operatore delle reti per il trasporto dell'energia.

Gestiamo la trasmissione di energia elettrica in alta tensione in Italia e ne garantiamo la **sicurezza, la qualità e l'economicità nel tempo.**

Perseguiamo lo **sviluppo della rete elettrica**, una sempre maggiore efficienza operativa e l'integrazione con la rete europea.

Assicuriamo **parità di condizioni di accesso** a tutti gli utenti delle reti.

Sviluppiamo **attività di mercato** e nuove opportunità di business, grazie all'esperienza e alle competenze tecniche acquisite nella gestione di sistemi complessi e alla nostra eccellenza tecnologica. ”

Terna e l'emergenza virus Covid-19

L'energia elettrica è **un bene primario**, soprattutto in tempi di emergenza sanitaria. In questi mesi del 2020, segnati dalla pandemia, Terna ha introdotto una serie di misure con l'obiettivo di garantire, in piena sicurezza, la **continuità del servizio elettrico h24** e la **tutela delle sue persone**.

Fin dai primi decreti varati dalla Presidenza del Consiglio in materia di Covid-19, lo scorso febbraio, la nostra Azienda ha istituito un **comitato di crisi** presieduto dall'Amministratore Delegato con l'obiettivo di seguire gli sviluppi dell'emergenza, garantire la sicurezza e la continuità delle attività, oltre a dialogare con tutti gli stakeholder. Il comitato è rimasto in contatto costante con la Protezione civile, le autorità, i sindacati e le maggiori aziende del Paese.

Per assicurare la continuità del servizio elettrico, Terna ha agito su più fronti, **mettendo in sicurezza le sue attività di Transmission System Operator (TSO)** e le **filieri produttive** a esse collegate, e garantendo al tempo stesso la salute e sicurezza del **personale operativo** sul campo e, più in generale, di **tutta la popolazione aziendale**.

In particolare, in accordo con le organizzazioni sindacali, durante il periodo di lockdown sono state ridotte le attività di cantiere, mantenendo solo quelle di esercizio e manutenzione strettamente necessarie, e l'Azienda ha provveduto all'**approvvigionamento di dispositivi di sicurezza** (mascherine FFP2 e FFP3, guanti in lattice monouso e tute protettive) per il personale operativo.

Le attività di **controllo in tempo reale** sono state messe in sicurezza attraverso l'adozione di disposizioni restrittive per l'accesso alle Sale di Controllo e Teleconduzione, di procedure di sanificazione dei locali tra un turno e l'altro e di distanziamento fisico tra le persone. Sono state elevate al livello di massima sensibilità le attività di monitoraggio su rete, infrastrutture e cyber risk.

Le capacità operative delle tre sale territoriali del dispacciamento sono state inoltre sottoposte a prove straordinarie basate sulla **simulazione di scenari critici** con indisponibilità crescenti, da un centro di controllo fino a due linee di turno per ogni sala controllo territoriale o nazionale. Tutto questo ha permesso di gestire lo **stress test per la rete elettrica di trasmissione** determinato dalla fase di confinamento, dal 9 marzo al 3 maggio scorsi.

In quel periodo, al **forte calo della domanda di elettricità** (-10,2% a marzo, -17,2% in aprile e -10,3% a maggio) è corrisposto un **significativo aumento della quota di fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili**: basti pensare che a marzo e aprile la domanda è stata soddisfatta per il 47% del totale da fonti green, percentuale salita a maggio al 51,2%, il valore più alto di sempre. Quanto ai consumi, aprile è stato il mese peggiore con un ribasso del 17,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente ma, da lì in poi, è cominciata una lenta risalita fino ad arrivare, per quanto riguarda la **richiesta di energia registrata nel mese di settembre 2020**, a **un dato sostanzialmente in linea con quello di settembre del 2019**: 26,6 miliardi di kWh.

Durante questi mesi Terna ha dato massima priorità alla **salute e all'operatività in sicurezza di tutti i dipendenti** disponendo misure cautelari, sempre allineate alle norme (DPCM) in vigore, e introducendo una specifica copertura assicurativa in favore della generalità dei dipendenti. Dopo una prima fase di estensione dello **smart working** ai dipendenti con figli minori, over 65 o con patologie pregresse, si è arrivati, in coincidenza con l'avvio del lockdown, a garantire la modalità di smart working per il 100% della popolazione non direttamente operativa, grazie a un rapido **adeguamento degli strumenti digitali e delle infrastrutture di telecomunicazione**.

Il secondo semestre è iniziato all'insegna di una cauta e progressiva riapertura degli uffici che, fino al 31 dicembre 2020, potranno ospitare su richiesta dei diretti responsabili fino al 40% dei dipendenti, ad eccezione di quelli con figli under 14 per cui è stata estesa la possibilità di lavorare sempre in smart working fino all'apertura delle scuole, lo scorso 14 settembre. Sempre con l'obiettivo di lavorare in sicurezza, è stata avviata la **campagna Test sierologici Covid-19 in collaborazione con il Policlinico Tor Vergata**. A tutti i dipendenti, Terna ha offerto la possibilità di sottoporsi gratuitamente al test sierologico: l'iniziativa è partita il 2 settembre dalle sedi di Roma con **circa 1.000 adesioni (tasso di partecipazione del 70%)** per poi essere estesa a tutto il territorio nazionale.

Nella fase più critica dell'emergenza sanitaria, Terna ha sostenuto l'operato del Dipartimento della Protezione Civile con diverse donazioni per l'acquisto di DPI (mascherine e guanti) e ventilatori per la terapia intensiva, mentre i dipendenti hanno scelto di donare circa 3.000 ore della propria retribuzione e lo stesso hanno fatto i dirigenti, per sostenere il potenziamento delle strutture di terapia intensiva del Sistema Sanitario Nazionale. Questa donazione, in linea con l'iniziativa promossa dalle organizzazioni sindacali confederali, è stata raddoppiata dall'Azienda e devoluta alla Protezione Civile.

Highlights

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2020-2022

Nominato in data 18 maggio 2020.



PRESIDENTE

Valentina Bosetti

AMMINISTRATORE DELEGATO

Stefano Antonio Donnarumma

CONSIGLIERI

Alessandra Faella

Yunpeng He

Valentina Canalini

Ernesto Carbone

Giuseppe Ferri

Gabriella Porcelli

Antonella Baldino

Fabio Corsico

Marco Giorgino

Paola Giannotti

Jean-Michel Aubertin



- **Inaugurato** il 14 ottobre il **collegamento di Capri** con la terraferma alla presenza del Presidente del Consiglio e delle autorità locali. L'opera, lunga 19 km, permette di azzerare le emissioni inquinanti grazie alla dismissione della centrale a gasolio presente sull'isola.
- **Entrato in esercizio** l'elettrodotto 150 kV Benevento III-Pontelandolfo (+15 km).



ACQUISIZIONE BRUGG CABLES

In data 29 febbraio 2020 è stato perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 90% di Brugg Kabel AG, uno dei principali operatori europei nel settore dei cavi terrestri, attivo nella progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione e manutenzione di cavi elettrici di ogni tensione ed accessori per cavi ad alta tensione.

PROGETTO VEICHEL-TO-GRID (V2G) TRA TERNA E FCA

In data 14 settembre 2020 è stato presentato a Torino il progetto pilota Veichle-to-Grid (V2G), iniziativa in ambito di efficientamento energetico tra Terna e FCA per la sperimentazione congiunta di tecnologie e servizi di mobilità sostenibile.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

(€/milioni)

	9M2020	9M2019	Δ%
Ricavi	1.780,6	1.665,5	6,9%
EBITDA	1.323,3	1.278,4	3,5%
Utile netto di Gruppo	569,1	552,5	3,0%
Investimenti	749,5	670,0	11,9%
	9M2020	FY2019	
Debito netto	8.824,6	8.258,6	

RICONOSCIMENTI E SOSTENIBILITÀ

- Terna inclusa per il secondo anno nel **Bloomberg Gender Equality Index (GEI)**, per il sedicesimo anno consecutivo nel **FTSE4GOOD** e per il decimo consecutivo negli indici **STOXX® ESG**
- L'agenzia svizzera SAM inserisce Terna, in quanto "Industry Leader" nel settore Electric Utilities del Dow Jones Sustainability Index, nella "**Gold Class**" del "**Sustainability Yearbook 2020**"
- Le tre emissioni obbligazionarie green di Terna sono entrate a far parte del **segmento ExtraMOT PRO di Borsa Italiana**

BORSA E FINANZA

Titolo Terna

5,974 €/azione al 30/09/2020 vs 5,89 €/azione al 30/09/2019.

Nuovo massimo storico registrato il 19/02/2020: 6,786 €/azione

Finanza

S&P Global Ratings (S&P) ha confermato i rating di lungo termine di Terna a 'BBB+', un notch al di sopra di quello della Repubblica Italiana, innalzando l'outlook a stabile.

Nuove emissioni obbligazionarie. Nel mese di settembre nuova emissione obbligazionaria per 500 milioni di euro, con durata pari a 10 anni e cedola pari a 0,375%. Nel mese di luglio emissione di un green bond per 500 milioni di euro, con durata pari a 12 anni e tasso effettivo dello 0,78%.

Sottoscritti tre ESG linked Term Loan. Nel mese di ottobre e di agosto Terna ha sottoscritto tre linee di credito legate a obiettivi di sviluppo sostenibile, per complessivi 500 milioni di euro, con tasso d'interesse legato all'andamento della performance di Terna relativamente a specifici indici ESG.

Acquisto azioni proprie a servizio del Piano Performance Share 2020-2023. Concluso ad agosto l'acquisto di n. 1.525.900 azioni proprie (pari allo 0,076% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di circa 9,5 milioni di euro, a servizio del Piano Performance Share 2020-2023.

ABILITATORI DEL BUSINESS

Persone 

378 ingressi nel corso dei primi nove mesi a seguito dell'acquisizione di Brugg Kabel AG.

Innovazione 

Call for Innovation - Energy Efficiency for Sustainability: avviata nel mese di settembre la nuova Call incentrata sui temi di sostenibilità.

PERFORMANCE DEL SISTEMA ELETTRICO

Fabbisogno [TWh] 



COPERTURA DA FONTI RINNOVABILI



(*) Valori provvisori. FR: Fonti Rinnovabili - FNR: Fonti Non Rinnovabili

Qualità ENSR [MWh] 



INCIDENTI RILEVANTI

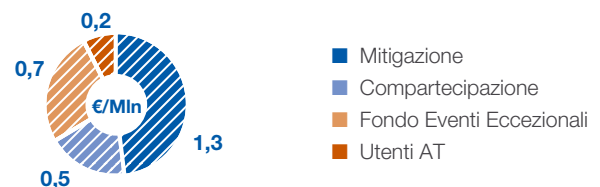
Performance 9M2020: nessun incidente rilevante ha caratterizzato le performance dei primi nove mesi del 2020.

(*) Valori provvisori.

Costi qualità [€/mln] 



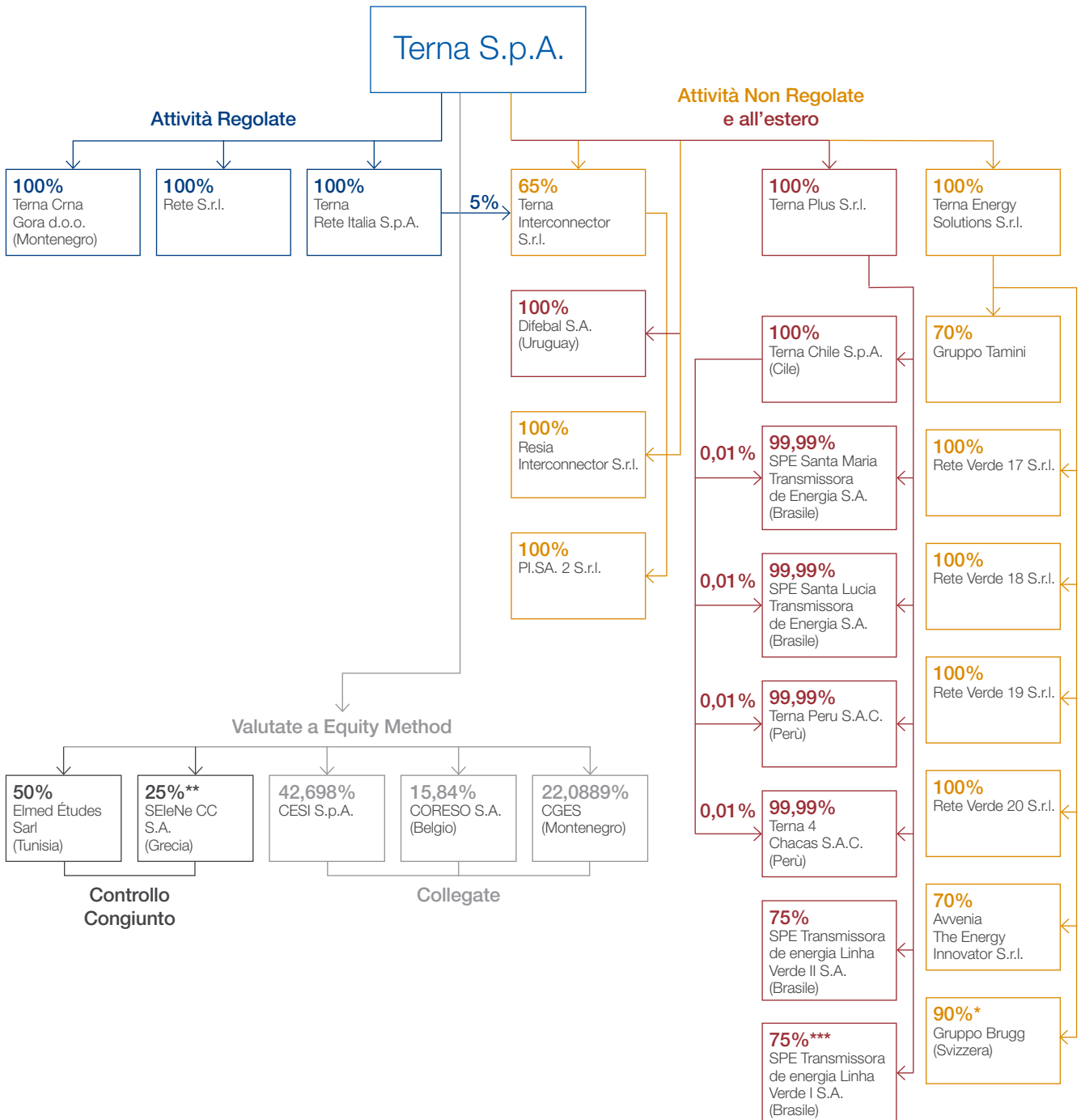
RIPARTIZIONE COSTI 9M2020





La struttura del Gruppo

Di seguito la struttura societaria del Gruppo Terna al 30 settembre 2020.



Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019 si segnala:

* In data **29 febbraio 2020** Terna, tramite la sua controllata Terna Energy Solutions S.r.l., ha perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione del 90% di Brugg Kabel AG (Gruppo Brugg) nell'ambito della strategia di sviluppo delle attività Non Regolate.

** In data **22 maggio 2020** è stata costituita SEleNe CC S.A., società a controllo congiunto il cui capitale è detenuto al 25% da Terna e per la restante parte da altri tre TSO europei. La società svolgerà le funzioni di Regional Security Coordinator, ai sensi del Regolamento Europeo 2017/1485, per i TSO dalla quale è partecipata.

*** In data **11 agosto 2020** Terna, per mezzo della sua controllata Terna Plus S.r.l., ha perfezionato il closing dell'operazione con Construtora Quebec con cui si è conseguita l'acquisizione di una quota pari al 51% della società per azioni di diritto brasiliano SPE Transmissora de energia Linha Verde I S.A.. Il **9 settembre 2020** è stata acquisita un'ulteriore partecipazione, raggiungendo così il 75%.



PREMESSA

Il presente **Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Terna al 30 settembre 2020**, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto su base volontaria, ai sensi dell'art. 82 ter del Regolamento Emittenti Consob (come modificato dalla Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016).

Indice



La strategia del Gruppo	11
L'Azienda e la sua strategia	12
Persone	14
Innovazione	17



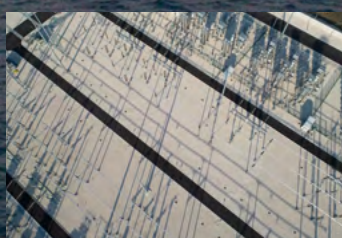
Il contesto energetico	21
Fabbisogno e produzione di energia elettrica in Italia	22



Il business del Gruppo	25
Attività Regolate	26
Attività Non Regolate	33
Attività all'estero	38



Performance	43
Performance economiche, finanziarie e patrimoniali dei primi nove mesi 2020	44
Il Titolo Terna	54
Prevedibile evoluzione della gestione	57
Dichiarazione del dirigente preposto	59



Allegati	61
Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	62
Altre informazioni	63

Promuoviamo la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile puntando su persone e innovazione. Lavoriamo ogni giorno per costruire un clima di dialogo e fiducia nei territori, dove portiamo un bene essenziale alla vita economica e sociale di tutti: l'elettricità. Questo si traduce in scelte basate sul rispetto dell'ambiente e delle comunità locali. La nostra propensione all'ascolto inizia dentro Terna, tra le nostre persone, nella consapevolezza che la profonda trasformazione che il mondo sta attraversando è una responsabilità condivisa. Questa responsabilità è la nostra energia.





La strategia del Gruppo

L'Azienda e la sua strategia

La principale attività del Gruppo Terna è la Trasmissione e il Dispacciamento dell'energia elettrica in Italia. Terna esercita il ruolo di TSO (*Transmission System Operator*) e ISO (*Independent System Operator*) italiano, svolto in regime di monopolio in forza di concessione governativa.

Il modello energetico su cui è stata costruita la crescita del pianeta degli ultimi anni non è più sostenibile. Lo mettono in evidenza l'aumento esponenziale dei consumi globali di energia primaria, l'incremento delle emissioni di CO₂ e gli effetti sull'ecosistema, così come evidenziato dalla crescente attenzione delle istituzioni internazionali sulle tematiche legate al clima e all'ambiente. Tutto questo impone un impegno a livello globale per una progressiva decarbonizzazione ed efficientamento di tutti i settori energetici. In quest'ottica, il settore elettrico riveste un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del sistema energetico complessivo, grazie all'efficienza intrinseca del vettore elettrico e alla maturità tecnologica delle fonti di energia rinnovabile (FER).

Tale trasformazione non è "ad impatto zero" per il Sistema Elettrico, ma implica una serie di sfide da affrontare affinché il processo di transizione energetica si possa svolgere in maniera decisa ed efficace, mantenendo gli attuali elevati livelli di qualità del servizio ed evitando al contempo un aumento dei costi per la collettività.

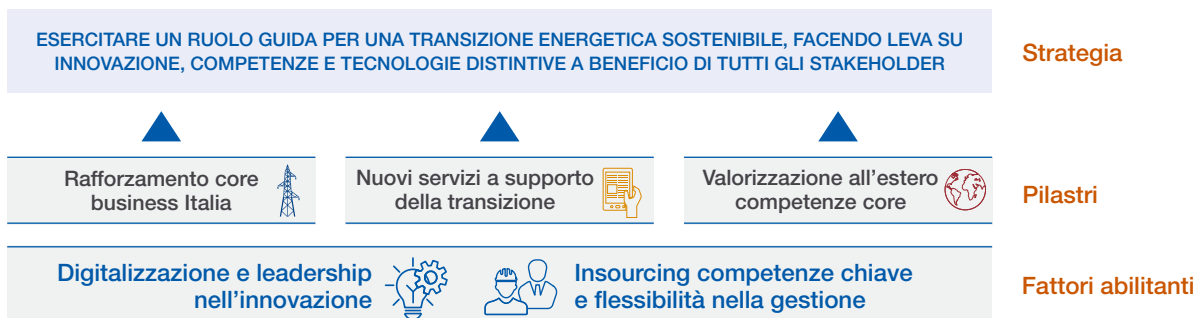
La cospicua presenza di FER impatta significativamente sull'attività di gestione della rete da parte di Terna, in quanto fonti intermittenti, poco flessibili rispetto agli impianti tradizionali e talvolta lontane dai centri di consumo, determinano un incremento delle congestioni della rete, specialmente da Sud a Nord.

A ciò si aggiunge la maggior frequenza di eventi climatici estremi che, unita alle caratteristiche strutturali della rete elettrica italiana, comporta un impegno significativo da parte del TSO, nella protezione e gestione della rete di trasmissione, per garantire la fornitura di energia elettrica in sicurezza.

Per far fronte ai cambiamenti indotti dal nuovo contesto energetico, Terna dovrà concentrarsi su 5 dimensioni chiave per il sistema: **Sicurezza, Adeguatezza, Qualità del servizio, Resilienza ed Efficienza**. A tal proposito, la Società ha confermato la strategia del Piano 2019-2023 attraverso una ulteriore accelerazione degli investimenti infrastrutturali per far fronte alle nuove esigenze del sistema elettrico, in una logica integrata dei valori di sostenibilità, dialogo con le comunità, sviluppo delle competenze e promozione dell'innovazione.

Sono state, pertanto, individuate le seguenti linee strategiche delle diverse aree del Gruppo:

- **Attività Regolate:** massima priorità a tutte le attività che consentano al Paese di far fronte alle sfide energetiche in modo sicuro, efficiente e sostenibile, attraverso il dominio delle tecnologie e la valorizzazione delle specificità del territorio;
- **Attività Non Regolate:** promozione di nuovi servizi a supporto della transizione energetica, cogliendo opportunità aggiuntive alle attività *core* da perseguire in coerenza con la *mission* di Terna e se distintive e/o ad alto valore aggiunto;
- **Attività all'estero:** valorizzazione delle competenze *core* di TSO sviluppate in Italia attraverso le opportunità di crescita all'estero.



Fattori abilitanti di questa strategia saranno gli investimenti in innovazione e soluzioni digitali necessari a gestire un sistema elettrico sempre più complesso, integrato e distribuito. Sarà inoltre posta attenzione allo sviluppo e l'insourcing di competenze strategiche per far fronte a volumi e complessità progettuali crescenti.

Le linee guida individuate per le diverse aree strategiche del Gruppo sono state declinate in opportune azioni prioritarie da perseguire nell'arco di Piano.

Con riferimento alle **Attività Regolate**, il sistema richiede un'ulteriore spinta agli investimenti che saranno realizzati per rispondere alle nuove necessità del sistema con focus sulla massimizzazione dell'utilità e della sostenibilità per il lungo periodo. Dovrà inoltre essere rafforzato il ruolo di operatore di sistema proattivo nella definizione dell'assetto di rete, integrando le competenze distintive di Terna con le esperienze dei mercati più evoluti.

Le **Attività Non Regolate** dovranno essere orientate al supporto della transizione energetica, in particolare le attività afferenti all'area *competence based* saranno volte a sviluppare servizi per le imprese e a cogliere le opportunità di mercato a valore aggiunto per i clienti tradizionali e rinnovabili.

Le attività dell'area *asset based*, invece, saranno indirizzate al perseguimento di opportunità basate su *connectivity* e *distributed computing* legate alle infrastrutture del Gruppo.

Le **Attività all'Estero** saranno focalizzate sull'*execution* dei progetti in corso e sulla gestione dei progetti di *operation*, sfruttando le competenze distintive del Gruppo. Tra le azioni prioritarie, il maggior rilievo sarà assunto dalla selezione di opportunità di crescita internazionale con alto contenuto tecnologico (*core* per Terna) e con eventuali accordi/partnership anche in ottica di gestione di portafoglio con basso assorbimento di capitali.

Il mantenimento di una struttura del capitale solida grazie alla robusta generazione di cassa contribuirà, infine, a mantenere un'attrattiva politica dei dividendi.

Persone

Le persone sono l'asset più importante di Terna, uno dei fattori abilitanti del Piano Strategico. Le competenze e le esperienze di ognuno di noi contribuiscono a fare crescere il valore dell'Azienda. Lealtà, passione e responsabilità sono i nostri valori.

Di seguito si rappresenta la dinamica del personale al 30.09.2020:

CONSISTENZA DEL PERSONALE	AL 30.09.2020	AL 31.12.2019	Δ
Dirigenti	87	72	15
Quadri	668	617	51
Impiegati	2.556	2.382	174
Operai	1.385	1.219	166
Totale	4.696	4.290	406

L'incremento degli organici al 30 settembre per il Gruppo Terna è determinato principalmente dallo sviluppo del business Non Regolato all'estero con l'ingresso di 378 nuove risorse a seguito dell'acquisizione di Brugg Kabel AG.

Emergenza Covid-19

A partire dall'emanazione del DPCM 23 febbraio 2020, Terna ha progressivamente introdotto tutte le misure necessarie a **contenere e ridurre il rischio di contagio da Covid-19**, fra le quali la sospensione degli eventi aziendali e delle trasferte in Italia e all'estero oltre alla diffusione, a tutto il personale, delle **misure igienico-sanitarie** da osservare e all'avvio delle attività di **sanificazione** periodica per gli ambienti di lavoro, misure riepilogate nel **Protocollo Terna di sicurezza anti-contagio**.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 è stata inoltre sospesa l'attività formativa in presenza, riconvertita in modalità digitale e organizzata in *virtual classroom*. L'Azienda ha inoltre mantenuto in essere specifiche iniziative volte a suddividere il personale operaio nelle sedi e stazioni afferenti al fine di separare le squadre e abbattere il rischio di contagio; parimenti numerose sono state le misure adottate per le sale di controllo e conduzione del Dispacciamento. Inoltre, è proseguita l'applicazione dello smart working a tutto il personale delle aree di Staff e di supporto al business.

Per la cosiddetta fase di rientro - dal 4 maggio - è stata predisposta la campagna **"Sicuri Insieme"** che ha avuto l'obiettivo di fornire "istruzioni per l'uso" sui comportamenti da adottare nelle sedi di lavoro, attraverso cartellonistica "segnaletica di comportamento" affissa direttamente nei diversi ambienti di lavoro (ingresso, sale riunioni, ascensori, mensa, corridoi, aree break, ecc.). Terna ha altresì sottoscritto una specifica **copertura assicurativa Covid-19** in favore della generalità dei dipendenti, che comprende l'erogazione di indennità nel caso di ricovero ospedaliero conseguente al contagio da Covid-19.

Dal mese di settembre è partita la campagna **Test sierologici** per tutti i dipendenti Terna delle sedi romane, successivamente estesa ai dipendenti presenti nelle restanti sedi nazionali.

Tutte le iniziative sono state attivate in stretta interlocuzione con le organizzazioni sindacali.

INIZIATIVE DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2020

Nel 2020 continua il progetto **“Zero Infortuni”** con specifiche iniziative legate anche alle proposte e spunti di miglioramento ricevuti dal territorio durante il contest svolto presso tutte le Unità Impianti nell’anno precedente.

Health & Safety

Nell’ambito del progetto prosegue l’attività di revisione dei documenti che definiscono le disposizioni per la prevenzione dal rischio elettrico (DPRET) ed è stata definita la nuova procedura di soccorso in quota per le attività di Lavori Sotto Tensione (LST), presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per approvazione.

Definita la nuova procedura di gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale ed istituito il nuovo Gruppo di Lavoro **“SMART DPI”** con l’obiettivo di sviluppare tecnologie innovative per l’utilizzo dei dispositivi di protezione. La fase sperimentale, che è stata avviata a luglio con il coinvolgimento di 60 persone, si è conclusa a settembre ed è in fase di predisposizione il documento con le evidenze emerse.

Nel 2020 sono proseguiti i tavoli tecnici Terna ANIE per la redazione delle procedure di sicurezza nei cantieri relativamente alle attività di realizzazione elettrodotti aerei ed in cavo.

Nel 2020 ha preso avvio il progetto **Terna Skill Mapping**, che introduce in Azienda uno strumento finalizzato a conoscere tutte le competenze chiave dei dipendenti grazie ad una Library Terna che traccia e sistematizza il nostro patrimonio professionale. Inoltre, il progetto ha l’obiettivo di rilevare periodicamente il grado di profondità e distribuzione delle stesse tramite campagne di rilevazione, permettendoci di coltivare le nostre professionalità, indirizzando correttamente percorsi di formazione e sviluppo.

Sviluppo

>>

Formazione

Al 30 settembre 2020 sono state erogate oltre **77.000 ore di formazione**, relative al proseguimento di diversi progetti formativi. In particolare:

- in ambito di **attività di training online**:
 - a) **studio delle principali Istruzioni Operative** (Ispezioni Linee - Controlli Stazioni - Manutenzioni Linee): è stato riprogettato il Piano formativo «Metodi di Lavoro Fuori Tensione», finalizzato a sviluppare e consolidare conoscenze relative ai metodi di lavoro convenzionali inerenti Linee e Stazioni fuori tensione. Sono state realizzate 189 edizioni per un totale di oltre 15.352 ore di formazione e 961 partecipanti coinvolti;
 - b) percorso **Train the Trainers**: avviato a giugno 2020, è finalizzato a sviluppare nuove competenze e sperimentare metodologie didattiche innovative per favorire la condivisione, lo sviluppo e la conservazione delle conoscenze all'interno dell'Azienda. Coinvolti 239 faculty member.
- in ambito **corporate**:
 - a) rinnovata l'adesione di Terna come Socio Sostenitore di **"Valore D"**, associazione che offre opportunità di sviluppo delle competenze e networking (corsi, percorsi e mentorship) con un taglio particolare su Diversity e sviluppo delle carriere al femminile. Da gennaio sono state coinvolte 19 colleghe per un totale di 89 ore di formazione fruite;
 - b) nell'ambito della formazione manageriale, confermata nel 2020 la partecipazione al programma **"Musica e Management"** in collaborazione con Luiss Business School e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia;
 - c) sempre con Luiss sono partite due edizioni dedicate alle metodologie del **Program Management**, erogate in digitale con la metodologia del "Flipped Classroom" e che stanno coinvolgendo 45 partecipanti;
 - d) rinnovata nel 2020 la partecipazione di Terna alla sesta edizione del **"Program for Management Development (PMD)"**, organizzato da IESE Business School-Università di Navarra ed espressamente dedicato alla comunità dei TSO;
 - e) si intensifica nel 2020 lo sviluppo delle competenze linguistiche dei colleghi. In corso il progetto **Language Virtual Learning** - completamente su piattaforma digitale - dedicato alla popolazione in turno nelle sale controllo, che sta coinvolgendo 144 colleghi e che fa parte del Percorso Formazione Turnisti Dispacciamento declinato in base alla nuova regolamentazione europea sul tema.

Talent Acquisition

Nei primi nove mesi del 2020, le attività di ricerca e selezione del personale si sono concentrate sia su profili tecnico/operativi a completamento del ricambio generazionale avviato già negli anni precedenti, che su profili di staff (Maternity Leave) e personale ex L.68/99.

Sono state attivate nuove collaborazioni con i dipartimenti dell'area STEM delle più importanti Università italiane, per migliorare l'attrattività di Terna nei confronti dei neolaureati in Fisica, Statistica, Matematica e Data Science.

Per consolidare la strategia di Employer Branding, Terna ha partecipato complessivamente a 10 Talent Fair con una previsione di ulteriori 4 eventi entro dicembre 2020.

Al fine di alimentare un circolo virtuoso di scambio Azienda - mondo accademico e supportare il processo di ricerca di nuove risorse, Terna presidia altresì i rapporti con scuole, università e centri per l'impiego.

Innovazione

Innovazione e digitalizzazione sono indispensabili in un contesto energetico sempre più complesso. Concentriamo le scelte di sviluppo sui trend tecnologici più rilevanti per il nostro business.

Tra gli strumenti messi in atto: uno strutturato **Piano dell'Innovazione** e l'implementazione di un processo di **Open Innovation**.

PIANO DELL'INNOVAZIONE

Il Piano dell'Innovazione organizza in modo coerente il flusso dell'Innovazione, dalla nascita di nuove idee fino allo sviluppo dei progetti emersi dall'R&D di queste proposte.

All'interno del laboratorio di **Advanced Analytics di Milano**, si è conclusa la prima fase di sviluppo e addestramento di modelli predittivi sui transiti di corrente su una porzione limitata della Rete di Trasmissione Nazionale.

I modelli predittivi, addestrati con le più moderne tecniche di *machine learning*, sono stati sviluppati da 3 startup (Orobix, Energy Way e MoxOff), ognuna delle quali ha implementato un software prototipale reso disponibile a Terna per una prima attività di *evaluation & testing*.

La seconda fase, in fase di procurement, prevede la partecipazione di 2 startup, e si focalizzerà su un caso d'uso più specifico, finalizzato ad una applicazione operativa nell'ambito delle attività di programmazione a breve termine del sistema elettrico.

All'interno dell'Innovation Hub di Torino si sono concluse le iniziative con:

- l'ente di ricerca **Fondazione ISI**, che ha portato allo sviluppo di un algoritmo prototipale per la previsione, tramite tecniche di Advanced Analytics, della generazione sottesa alle cabine primarie in una porzione della RTN. L'applicazione di tecniche di matematica avanzata e di statistica ha inoltre permesso di indagare il tema dei margini di adeguatezza del sistema elettrico, delineando il campo di azione per possibili progetti futuri;
- la startup **WaterView**, sulle potenzialità offerte dalle videocamere nell'individuazione dei precursori meteo alla formazione dei manicotti di ghiaccio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 si sono svolti i primi quattro workshop della serie **"Terna Start Hub"**, ambientati negli hub sul territorio (Milano, Torino e Napoli), con l'obiettivo di diffondere contenuti specialistici, illustrare *best practice* ed esempi di applicazioni tecnologiche alla comunità delle aree operative di trasmissione (AOT) Terna sul territorio. L'iniziativa è stata resa possibile dal **Digital Twin dei Terna Innovation Hub** nato nel primo trimestre 2020.

Relativamente all'innovation Hub di Padova, alle cinque startup selezionate con la call *Advanced Materials for sustainability* del 2019 (Numanova, RiceHouse, Iris Lab, Particular Materials e Linari Engineering), sono stati affidati cinque progetti innovativi su bio-materiali per l'efficientamento energetico degli edifici Terna e nano coating su linee aeree e funi di guardia, per limitare la formazione dei manicotti di ghiaccio.

Attività degli
Innovation Hub

OPEN INNOVATION

L'open Innovation è l'approccio adottato da Terna nello sviluppo delle proprie iniziative di innovazione. Questo approccio favorisce l'apertura a nuovi fronti di sviluppo, interni ed esterni all'Azienda, attraverso interazioni dinamiche con università e centri di ricerca, oltre che collaborazioni con peers e grandi player industriali, nonché l'accesso a startup e a piccole e medie imprese innovative.

Di seguito sono riepilogate le principali iniziative di Innovazione realizzate nei primi nove mesi del 2020.

AZIENDE DI GRANDI DIMENSIONI, ANCHE DEL SETTORE DELL'ENERGIA E DELLE INFRASTRUTTURE

MoU con SNAM

In data 15 aprile 2020 Snam e Terna hanno rilanciato ed esteso, con la firma del **rinnovo del Memorandum of Understanding** (la cui prima sottoscrizione risale al 1° marzo 2019), la loro collaborazione su attività coordinate di ricerca e di sviluppo, mirato alla valorizzazione delle potenziali sinergie tra il sistema gas e il sistema elettrico. Il MoU si articola su tre aree di interesse:

- Centrali "dual fuel", nell'ambito della conversione delle centrali di compressione e stoccaggio di Snam ad alimentazione gas-elettrica, con rilevanti benefici ambientali in ottica di riduzione delle emissioni di CO₂ per il sistema Paese e di sviluppo nuove risorse di flessibilità per il sistema elettrico;
- Ricerca e sviluppo, in cui si svilupperanno iniziative connesse al cosiddetto "sector coupling" con particolare riferimento alle tecnologie Power to Gas;
- Co-innovazione, per proseguire nella sperimentazione e sviluppo di iniziative innovative e soluzioni tecnologiche per la sostenibilità delle reti energetiche.

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Startup Intelligence con Polihub, Politecnico di Milano

Terna prende parte alla settima edizione dell'osservatorio Startup Intelligence promosso da "PoliHub", programma innovativo di Ricerca, Scouting e Community rivolto agli Innovation Manager e a chi si occupa di innovazione digitale in Azienda promosso dal Politecnico di Milano.

STARTUP, PMI & VENTURE CAPITAL

Next Energy

Conclusa la quarta edizione di **Next Energy**, articolata in 3 Call:

- la **Call for Talents** con cui sono stati selezionati 10 neolaureati che hanno svolto uno stage di 6 mesi presso diverse strutture di Terna;
- la **Call for Ideas**, successivamente alla premiazione, nel mese di giugno, della startup Nemesys, ha portato a valutare l'ipotesi di collaborazione con altre startup partecipanti al programma per eventuali sviluppi futuri;
- la **Call for Growth**, al termine del percorso di *engage* svolto dalle startup selezionate e supportato da Cariplo Factory, si è svolta una valutazione tecnica dei casi studio presentati per ipotetiche successive collaborazioni con Terna.

Open Italy

Terna partecipa al programma **Open Italy**, un'iniziativa di Open Innovation di ELIS, nata per favorire il dialogo e la collaborazione tra grandi imprese, Startup italiane/PMI e facilitatori d'innovazione quali acceleratori, centri di ricerca, attraverso concreti progetti di innovazione riguardanti otto perimetri di innovazione. L'edizione 2020 di Open Italy, per la quale Terna ha individuato tre perimetri di Innovazione prioritari (*Urban Intelligence & Smart Mobility, Cybertech e Clean Technologies & Advanced Materials*), prosegue con l'avvio di due progetti di co-innovazione con altre corporate.

>>

Nuova iniziativa **Innovation Review**, pensata completamente in chiave digitale, è volta al monitoraggio dell'avanzamento dei progetti degli Innovation Hub. L'iniziativa prevede una serie di incontri tra Project Manager di Terna, impresa innovativa e innovazione centrale per condividere lo stato delle attività, i punti di attenzione e i prossimi passi.

[Innovation Review](#)

Nel mese di aprile 2020 Terna ha lanciato in modalità digitale la **Call for Innovation I4G - Innovation For the Grid**, con il supporto di Digital Magics, business incubator quotato su AIM Italia di Borsa Italiana, rivolta a startup e PMI innovative che propongono soluzioni per la digitalizzazione e l'aumento di resilienza della rete elettrica di trasmissione nazionale.

[Call for Innovation I4G - Innovation For the Grid](#)

La nuova Call, focalizzata in particolare sulla ricerca di soluzioni in grado di integrarsi con la rete di monitoraggio IoT che Terna sta installando su diversi asset del sistema elettrico nazionale in alta tensione, è volta ad individuare algoritmi evoluti di analytics e a sviluppare sensoristica specializzata. Nel pitch day, svoltosi a giugno 2020, è stata selezionata vincitrice la startup InSensus Project S.r.l., che ha ricevuto un premio in denaro del valore di 15.000 euro. Nel mese di settembre sono state selezionate tra le finaliste ulteriori startup che seguiranno un percorso di co-design con Terna e il partner Digital Magics, per definire un deliverable tecnico economico per l'applicazione della soluzione sviluppata su scala industriale.

La **Call for Innovation EES - Energy Efficiency for Sustainability** è finalizzata alla ricerca di soluzioni hardware e software di gestione e ausilio per le microreti, sensoristica specializzata per il Building Automation, algoritmi evoluti di analytics, soluzioni di storage termochimici e sistemi di produzione di gas tecnici da recuperi termici.

[Call for Innovation EES - Energy Efficiency for Sustainability](#)

Durante il mese di settembre, è stata avviata la fase di Open Call per la raccolta delle candidature. Saranno selezionate fino a 10 finaliste, che avranno la possibilità di partecipare al pitch day finale dove una giuria individuerà la startup che si aggiudicherà un premio di 15.000 euro e, insieme ad altre startup di interesse, avrà accesso a una fase di co-design per la definizione di un business case in risposta alle esigenze espresse da Terna, finalizzato alla valutazione di eventuali partnership commerciali e tecnologiche con le società selezionate.

ULTERIORI INIZIATIVE OPEN INNOVATION DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2020

Nel mese di gennaio 2020 sono state definite delle attività specifiche dedicate all'**Intellectual Property Protection**, per la realizzazione di un processo di valorizzazione e tutela della proprietà intellettuale generata da Terna. Nel primo semestre 2020 è stata presentata una integrazione alla domanda di brevetto dello "smistamento compatto su palo", e una domanda per la registrazione del modello di design per i sostegni a traliccio con shelter dotati di mimetismo ambientale a nido d'api, riconosciuto nel mese di agosto 2020.

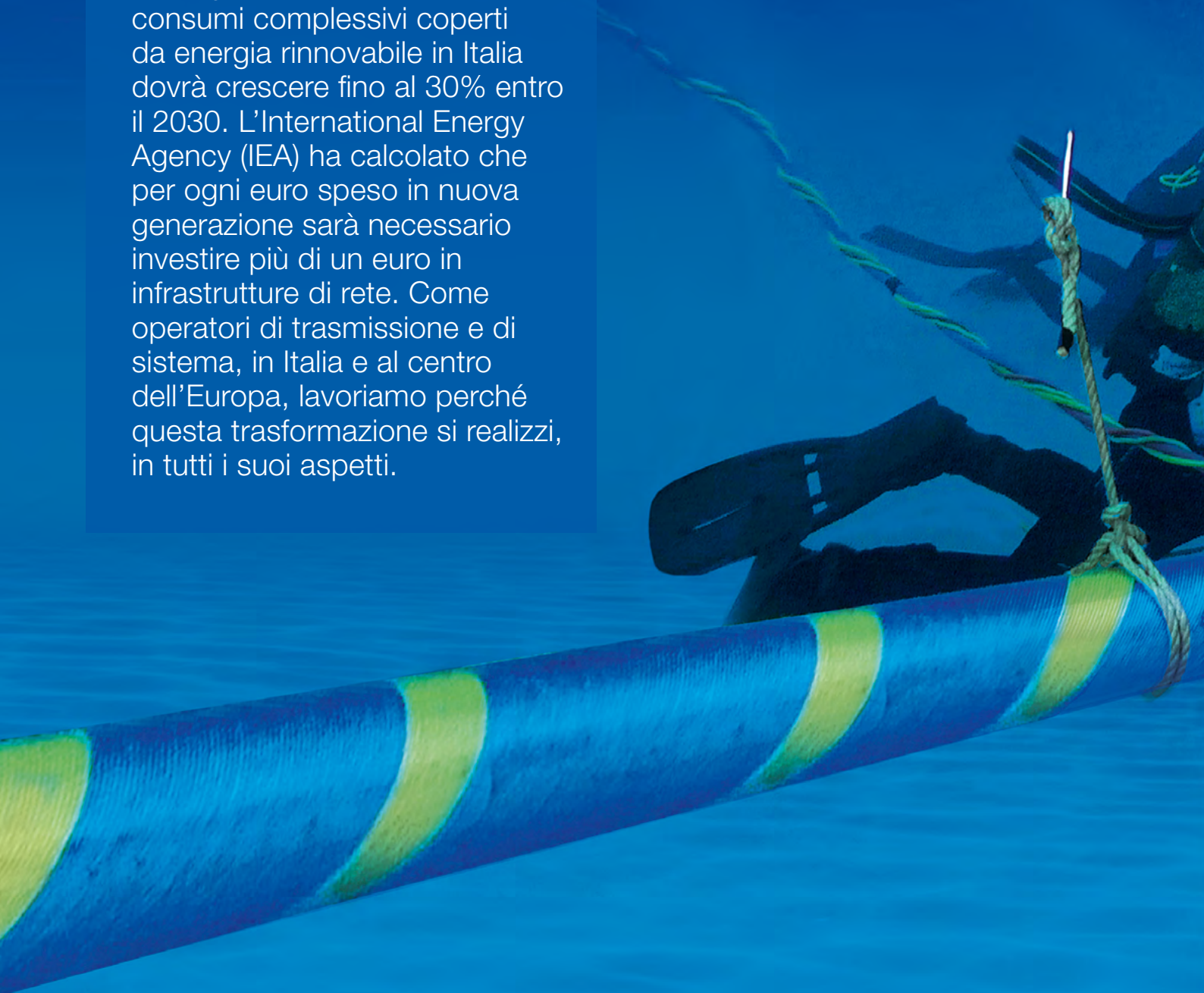
[Intellectual Property Protection](#)

La nuova area **Technology Transfer e Sviluppi di Innovazione Internazionale**, ha l'obiettivo di gestire l'applicazione delle soluzioni di innovazione e di sviluppare accordi di collaborazione con partner ed aziende innovative in una prospettiva cross tecnologica ed internazionale. L'ecosistema di startup sviluppato dall'Open Innovation è stato utile durante l'emergenza Covid-19 per fornire e sviluppare sei soluzioni Smart DPI per distanziamento sociale e notifica di esposizione nel periodo luglio-settembre. Quattro di queste saranno sottoposte al management nel mese di ottobre per condividere risultati e definire eventuali sviluppi successivi.

[Technology Transfer e Sviluppi di Innovazione Internazionali](#)

In ambito internazionale sono stati firmati NDA con aziende statunitensi, un MoU con Brugg eConnect e sono state esplorate opportunità nel settore dei Charging Hubs. Nell'ambito dell'integration program di Brugg, nel terzo trimestre è stato avviato il programma 964, volto allo sviluppo di sinergie in ambito IoT e sensoristica, individuando 3 aree di lavoro, gli obiettivi e le persone di riferimenti all'interno delle due aziende.

La transizione che stiamo vivendo cambierà radicalmente la fisionomia del sistema elettrico. Secondo gli accordi internazionali recepiti dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, la quota di consumi complessivi coperti da energia rinnovabile in Italia dovrà crescere fino al 30% entro il 2030. L'International Energy Agency (IEA) ha calcolato che per ogni euro speso in nuova generazione sarà necessario investire più di un euro in infrastrutture di rete. Come operatori di trasmissione e di sistema, in Italia e al centro dell'Europa, lavoriamo perché questa trasformazione si realizzi, in tutti i suoi aspetti.





2

Il contesto energetico

Fabbisogno

e produzione di energia elettrica in Italia

La domanda di energia elettrica

Nei primi nove mesi del 2020 la richiesta di energia elettrica in Italia è stata pari a 225.154 GWh, registrando una **consistente variazione negativa (-6,9%) rispetto al medesimo periodo del 2019**.

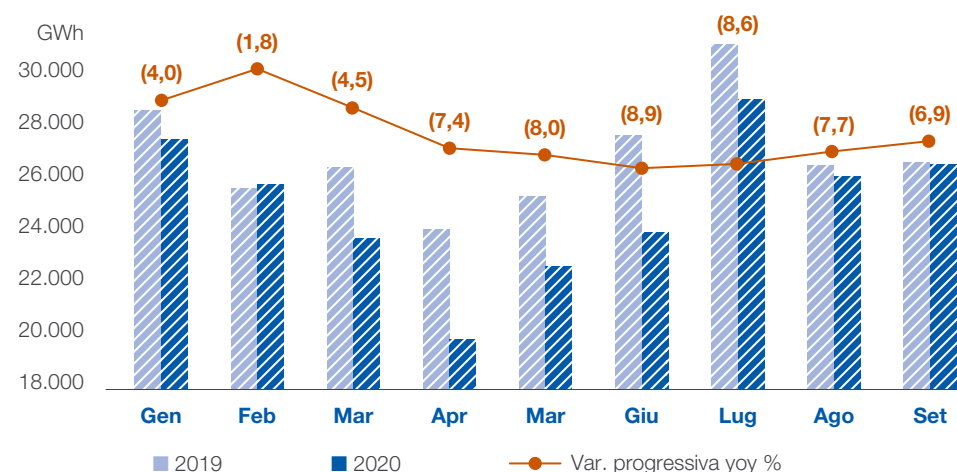
BILANCIO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA (GWh)*	9M2020	9M2019	Δ	Δ%
Produzione netta	206.413	215.560	(9.147)	(4,2%)
Ricevuta da fornitori esteri	27.061	32.247	(5.186)	(16,1%)
Ceduta a clienti esteri	(6.486)	(4.321)	(2.165)	50,1%
Destinata ai pompaggi**	(1.834)	(1.673)	(161)	9,6%
Richiesta totale Italia	225.154	241.813	(16.659)	(6,9%)

* Dati provvisori. Non include il fabbisogno di energia connessa ai servizi ausiliari all'attività di produzione elettrica.
** Energia elettrica impiegata per il sollevamento di acqua a mezzo pompe, allo scopo di essere utilizzata successivamente per la produzione di energia elettrica.

L'andamento mensile del fabbisogno di energia elettrica in Italia nei primi nove mesi del 2020 evidenzia un trend negativo rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel mese di gennaio e febbraio, prima dell'emergenza Covid-19, la variazione rispetto all'anno precedente è dovuta alle temperature meno rigide di inizio anno e all'effetto calendariale (meno giorni lavorativi a gennaio e anno bisestile a febbraio).

La marcata riduzione dei mesi successivi dell'anno è dovuta al fermo delle attività produttive in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, sebbene il mese di settembre chiuda in linea con il dato dell'esercizio precedente.

FABBISOGNO MENSILE DI ENERGIA ELETTRICA*

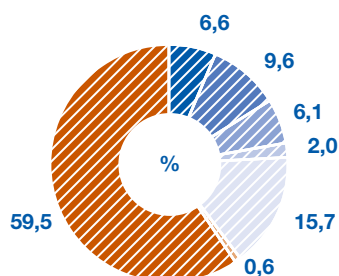


* Dati provvisori.

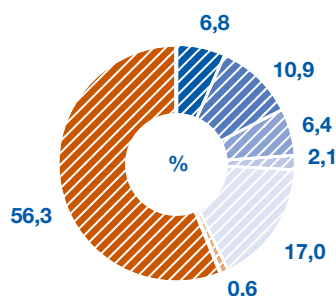
Copertura del fabbisogno e produzione di energia

PRODUZIONE NETTA DI ENERGIA ELETTRICA PER TIPO DI FONTE

9M2019*
215,6 TWh



9M2020*
206,4 TWh



- Produzione eolica netta
- Produzione fotovoltaica netta
- Produzione biomasse netta
- Produzione geotermica netta
- Produzione idrica Rinn. netta
- Produzione idrica NON Rinn. netta
- Produzione termica netta

* Dati provvisori.

La forte riduzione della domanda di energia elettrica ha conseguentemente influenzato anche la produzione. Nei primi nove mesi del 2020 si registra una riduzione del 4,2% di produzione nazionale.

Nello stesso periodo **circa il 40% del fabbisogno totale di energia elettrica è stato coperto da fonti rinnovabili**, in forte aumento rispetto allo stesso periodo del 2019. Questo fenomeno è da attribuirsi all'aumento di produzione rinnovabile tipico dei mesi primaverili ed estivi e alla forte diminuzione di domanda dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha ridotto la necessità di ricorrere alla produzione termica (-9,3%) per soddisfare la richiesta di energia.

Analizzando le singole fonti si registra una flessione della produzione eolica (-2,5%); tale riduzione è più che compensata da aumento di produzione idrica complessiva (+4,2%) e produzione fotovoltaica (+8,2%). Restano sostanzialmente in linea le produzioni da biomasse e geotermia.

Con i nostri progetti e una massiccia dose di investimenti in infrastrutture di rete stiamo gettando le basi per favorire e sostenere la transizione energetica in atto con un sistema elettrico adeguato, sicuro ed efficiente che abiliti sempre più fonti rinnovabili. Grazie alle competenze uniche delle nostre persone, al confronto costante con i territori e all'innovazione nelle soluzioni adottate, contribuiamo alla crescita e allo sviluppo dei progetti sostenibili per il Paese.





3

Il business del Gruppo

Attività Regolate

La Rete di Trasmissione Nazionale

Attività di Trasmissione e Dispacciamento

Il Gruppo Terna è proprietario del 99,7% della RTN, tra le più moderne e tecnologiche d'Europa. È il più grande operatore di rete indipendente per la trasmissione dell'energia elettrica del continente, e tra i principali al mondo con circa 75 mila km di linee in Alta e Altissima tensione. È responsabile della gestione dei flussi di energia elettrica sulla Rete sull'intero territorio nazionale, con l'obiettivo di assicurare che l'offerta di energia immessa nella Rete sia costantemente allineata alla domanda, assicurando la continuità e la massima fruibilità del servizio alla popolazione. È inoltre responsabile delle attività di pianificazione, realizzazione e manutenzione della Rete.

Gli Investimenti del Gruppo

Investimenti 9M2020

+11,9%

rispetto ai 9M2019

Gli investimenti complessivi realizzati dal Gruppo Terna nei primi nove mesi 2020 sono pari a **749,5 milioni di euro**, rispetto ai 670,0 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (**+11,9%**), confermando la grande capacità di Terna nel perseguire i propri obiettivi nonostante la situazione critica legata alla pandemia Covid-19.

(€/milioni)

	9M2020	9M2019	Δ	Δ%
Piano di Sviluppo	249,6	217,4	32,2	14,8%
Piano della Sicurezza	119,9	90,7	29,2	32,2%
Interventi di Rinnovo asset elettrici	265,3	222,7	42,6	19,1%
Altri investimenti	70,1	64,0	6,1	9,5%
Totale Regolati	704,9	594,8	110,1	18,5%
Non Regolati¹	38,4	65,9	(27,5)	(41,7%)
Oneri finanziari capitalizzati	6,2	9,3	(3,1)	(33,3%)
TOTALE INVESTIMENTI	749,5	670,0	79,5	11,9%

¹ Gli investimenti Non Regolati sono relativi principalmente alle interconnessioni private Italia-Francia e Italia-Austria, alle varianti verso terzi e alle attività in Perù.

Nell'ambito degli investimenti regolati si segnalano come principali **entrate in esercizio** nei primi nove mesi 2020:

- elettrodotto 150 kV Benevento III-Pontelandolfo (+15,3 km);
- rifacimento dell'elettrodotto in cavo 220 kV Alfa Avio-Casalnuovo;
- nuovo collegamento in cavo a 132 kV Genova Termica-Erzelli (+4,5 km);
- nuovi collegamenti a 132 kV SE Mori Alta-CP Rovereto Nord e SE Mezzocorona-CP Rovereto Nord (+0,4 km);
- raccordi 132 kV doppia terna alla CP Hera Selice (+2,6 km);
- nuovo collegamento in cavo a 220 kV Udine Sud-Safau (+7,2 km);
- nuovo collegamento in cavo 150 kV CP Castellammare-Fincantieri (+2,5 km);
- ampliamento della stazione elettrica 220/150 kV di Pisticci (+7 stalli);
- rifacimento cavo dell'elettrodotto 220 kV Arenella-Colli Aminei;
- nuova stazione elettrica 150 kV di Sorrento (+5 stalli).

Si rileva inoltre l'entrata in esercizio in data 26 ottobre 2020 della nuova Stazione Elettrica a 150 kV di Selegas, in località Croxideoni, nella provincia del Sud Sardegna.

Lato investimenti non regolati si segnala la variante Golf club Marco Simone (+1,7 km).

Si segnala inoltre che, in data **14 ottobre 2020** è stata **inaugurata**, alla presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, delle autorità locali e dell'Amministratore Delegato di Terna, Stefano Antonio Donnarumma, **la nuova linea elettrica che collega Capri alla terraferma**; un'opera all'avanguardia tecnologica, che consente di fornire all'Isola Azzurra energia da fonti rinnovabili e di azzerare le emissioni inquinanti grazie alla dismissione dell'attuale centrale a gasolio presente sull'isola, incrementando al tempo stesso la sicurezza dell'isola. La nuova linea elettrica sottomarina 'Capri-Sorrento' realizzata da Terna è lunga 19 km e completa l'anello elettrico da 160 MW di capacità il cui primo tratto tra l'isola e Torre Annunziata è stato completato nel 2017.

PRINCIPALI INTERVENTI REGOLATI DEL PERIODO

Progressiva ripresa dal mese di maggio dei cantieri precedentemente sospesi a causa delle condizioni restrittive legate all'emergenza Covid-19.

PIANO DI SVILUPPO - 249,6 milioni di euro

Paternò-Pantano-Priolo
(23,2 milioni di euro)

Elettrodotto 380 kV Paternò-Pantano: sono in corso gli approvvigionamenti dei materiali. Sono state completate le attività preliminari relative alla bonifica ordigni bellici, le indagini geologiche e archeologiche, la progettazione esecutiva e la relativa validazione. Sono state avviate a fine settembre le attività realizzative.

Elettrodotto 380 kV Pantano-Priolo: sono in corso gli approvvigionamenti dei materiali, la bonifica ordigni bellici, le indagini geologiche/archeologiche e la predisposizione del progetto esecutivo relativamente al Lotto1.

Stazione Pantano 380/220/150 kV: sono in corso gli approvvigionamenti dei materiali. Ultimata la progettazione esecutiva, è stato assegnato l'appalto per le opere civili. È stata avviata la cantierizzazione avendo ultimato la bonifica ordigni bellici.

Interconnessione Italia-Francia
(18,7 milioni di euro)

Stazione di conversione di Piossasco: completate tutte le attività in stazione al netto del sistema di comando, protezione e controllo, il cui completamento è atteso per l'inizio del prossimo anno.

Collegamento in cavo: posati i cavi per 82,4 km corrispondenti a circa l'87% del tracciato:

- Tratta extra Sitaf (fuori autostrada A32): realizzazione completata;
- Tratte alta e bassa (autostrada A32): posati i cavi su 35,1 km di tracciato sui 45 km complessivi;
- Tratta media (variante fuori A32): posati i cavi su 22,7 km di tracciato sui 25 km complessivi;
- Tunnel Frejus: realizzazione completata.

Riassetto Alto Bellunese
(15,4 milioni di euro)

Cavo 132 kV Zuel-Somprade: sono in corso le attività di scavo e posa cavi. Sono state posate tubiere per 21,5 km su 23,1 km e sono stati posati 12,9 km di cavo. In corso la realizzazione dei giunti con il completamento di 16 su 41 complessivi.

Stazione Agnosine e raccordi
(11,3 milioni di euro)

SE Agnosine: sono in corso la sistemazione del sito con sbancamenti e movimenti terra e la realizzazione del muro perimetrale.

Razionalizzazione di Napoli
(10,4 milioni di euro)

Cavo 220 kV Castelluccia-Napoli Direzionale: attività realizzative in corso; posati cavi per 3,1 km su 3,6 km di tracciato.

Cavo 220 kV Astroni-Napoli Centro: attività realizzative in corso; posati cavi per 6,7 km su 9,4 km di tracciato.

Elettrodotto 220 kV Castelluccia-San Sebastiano: in corso le attività di scavo dell'ultima tratta, posati cavi per 6,5 km su 7 km e realizzati 11 giunti su 15.

Stazione di Vizzini
(9,3 milioni di euro)

Stazione di Vizzini: in corso l'approvvigionamento dei materiali; completata la progettazione esecutiva e la relativa verifica; in corso gara appalto OO.CC..

Stazione di Garaguso
(9,1 milioni di euro)

Stazione di Garaguso: completata la sistemazione del sito e la realizzazione delle fondazioni e degli edifici prefabbricati. In ultimazione i montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT. In fase avanzata di completamento l'installazione del sistema di controllo e dei servizi ausiliari/generali.

Rinforzi rete nell'area
Foggia-Benevento
(7,8 milioni di euro)

Elettrodotto Bisaccia-Deliceto: attività realizzative in corso. Completate alla data il 25% delle fondazioni.

Ampliamento stazione elettrica di Bisaccia e installazione PST: sono state completate le opere civili e i montaggi e i collaudi delle apparecchiature in alta tensione. Sono in via di ultimazione l'installazione del sistema di controllo e dei servizi ausiliari/servizi generali.

Interconnessione Penisola
Sorrentina (3,1 milioni di euro)

Stazione Sorrento 150 kV: sono stati energizzati e consegnati all'esercizio, a fine settembre, i primi cinque moduli del GIS 150 kV. Per i restanti moduli è in corso il commissioning.

PIANO DELLA SICUREZZA - 119,9 milioni di euro

In attuazione il piano di installazione dei compensatori sincroni in Sardegna e nel Centro-Sud Italia, a supporto della regolazione della tensione e della potenza di corto circuito nelle aree del paese caratterizzate da elevata produzione da fonti rinnovabili e da un'importante riduzione della produzione di tipo tradizionale.

Compensatori Selargius e Matera: è stato completato il montaggio dei macchinari (compensatori sincroni e trasformatori elevatori) e sono state avviate le attività di commissioning.

Compensatori Garigliano: in corso la realizzazione delle opere civili.

Compensatori Maida e Foggia: aperti i cantieri e avviata la realizzazione delle opere civili per la sistemazione del sito; in corso la produzione delle forniture.

Il progetto, finalizzato all'ampliamento del rilievo di informazioni dal campo a vantaggio della gestione in sicurezza del sistema elettrico, consiste nel potenziamento e ampliamento della rete in fibra ottica.

Al 30 settembre 2020 sono state raggiunte ed illuminate ulteriori 26 stazioni elettriche della RTN (per un complessivo di 462 stazioni).

Sono in corso le attività di posa cavi: completato lo scavo e la posa di circa di 11,1 km su 12,2 km. In corso la realizzazione dei giunti con il completamento di 15 su 24 complessivi.

Compensatori sincroni
(57,1 milioni di euro)

Fiber for the Grid
(20,8 milioni di euro)

Cavi 380 kV Brindisi
Pignicelle - Brindisi EniPower
(10,2 milioni di euro)

PIANO DI RINNOVO - 265,3 milioni di euro

Si conferma l'impegno nella realizzazione di interventi di rinnovo degli asset elettrici finalizzati al miglioramento dell'affidabilità e della resilienza della RTN.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 sono proseguite, in particolare, le attività di rinnovo di linee aeree e del macchinario di stazione, con sostituzione di circa 1.700 km di conduttori e 7 macchine di cui 1 "verde" isolata con esteri vegetali.

Prosegue il progetto di separazione delle stazioni di Rete S.r.l., finalizzato alla progressiva integrazione nella RTN degli impianti in alta tensione acquisiti da FSI S.p.A..

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 sono state prese in carico 7 ulteriori stazioni (per complessive 313 stazioni elettriche delle 350 stazioni elettriche acquisite nel 2015).

Rinnovo asset elettrici
(225,9 milioni di euro,
netto progetto Separazioni
funzionali)

Separazioni delle stazioni
di Rete S.r.l.
(39,4 milioni di euro)

Nel corso del 2020 sono stati avviati diversi procedimenti autorizzativi relativi a nuove opere o interventi. In particolare, si segnala:

- Realizzazione della linea elettrica a 380 kV 'Chiamonte Gulfi - Ciminna';
- Razionalizzazione della rete elettrica tra Dolo e Camin;
- Intervento di interrimento parziale e conseguente demolizione dell'elettrodotto Mercallo - Cameri;
- Riassetto della rete elettrica nei comuni del Novarese;
- Riassetto della rete elettrica tra Catanzaro e Calusia;
- Realizzazione della rete elettrica tra Malcontenta e Fusina;
- Riassetto della rete elettrica di Teramo e Pescara;
- Riassetto della rete elettrica in alta tensione dell'area di Bologna.

Procedimenti autorizzativi
in corso

Nei primi nove mesi del 2020 sono stati approvati e avviati diversi progetti. In particolare, si segnala:

- Avvio lavori per il riassetto di 5 linee elettriche a 132 kV nel territorio di Magenta;
- Approvazione progetto definitivo per la realizzazione della linea in cavo interrato 150 kV Pettino - Torrione;
- Avvio lavori per una nuova sperimentazione cromatica su sostegni prospicienti la stazione elettrica di San Bellino, in provincia di Rovigo;
- Avvio lavori per lo spostamento dell'elettrodotto 380 kV Lacchiarella - Chignolo Po;
- Avvio lavori di rimozione delle fondazioni in calcestruzzo armato nella Laguna di Venezia;
- Firma della convenzione, con il Comune di Foiano, per la realizzazione di opere di pubblica utilità, legata alla costruzione di una nuova stazione ad Ariano Irpino ed alla realizzazione di un elettrodotto di circa 20 km.

Progetti avviati nei primi
nove mesi del 2020

Qualità del servizio

Tutte le fasi del sistema elettrico (generazione, trasmissione e distribuzione) concorrono ad assicurare alla collettività la disponibilità di energia elettrica garantendo sempre adeguati standard di qualità e un numero di interruzioni inferiore a soglie prestabilite.

INDICI DI CONTINUITÀ

ENSR*

Cosa misura

Energia non fornita a seguito di eventi che hanno origine sulla rete rilevante.**

Come si calcola

Somma dell'energia non fornita agli Utenti connessi alla RTN (a seguito di eventi che hanno origine sulla rete rilevante, ai sensi della disciplina ARERA sulla qualità del servizio).

* Energia non Fornita di Riferimento.

** Per "rete rilevante" si intende tutta la rete ad Alta e Altissima tensione.

ASA*

Cosa misura

Disponibilità del servizio della RTN.

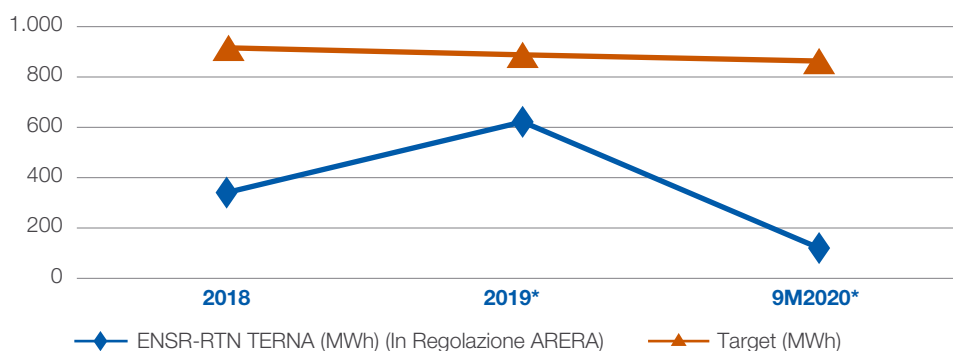
Come si calcola

Complementare del rapporto tra la somma dell'energia non fornita agli Utenti connessi alla RTN (ENS) e l'energia immessa in rete.

* Average Service Availability.

Terna monitora la continuità del servizio fornito attraverso diversi indici, definiti dall'ARERA (Delibera 567/19) e dal Codice di Rete di Terna. Tali indici di continuità sono rilevanti per il sistema in quanto utilizzati per monitorare la frequenza e l'impatto degli eventi verificatisi sulla rete elettrica e riconducibili a guasti oppure a fattori esogeni quali gli eventi meteorologici. Di seguito viene riportato un periodo di osservazione dell'ultimo triennio, in cui non si notano superamenti del target annuo a testimonianza della buona qualità del servizio raggiunta.

INDICE ENSR RTN¹



* Dati provvisori.

L'indicatore "ENSR RTN", basato sui dati preliminari di esercizio ENSR RTN del periodo gennaio-settembre 2020, si attesta a 113 MWh (target annuo fissato da ARERA pari a circa 850 MWh). I primi nove mesi del 2020 sono infatti caratterizzati da un numero limitato di eventi interruttivi (economicamente poco significativi), riconducibile sia alle favorevoli condizioni climatiche/meteo dei primi mesi dell'anno sia al periodo di lockdown nazionale che ha comportato un notevole ritardo di tutto il piano delle indisponibilità programmate per lavori sulla RTN.

Per quanto concerne l'indicatore ASA, nei primi nove mesi del 2020 si è registrata una disponibilità pari al 99,9998595%, a fronte del 99,9998783% del 2019. I risultati di esercizio conseguiti mostrano una performance stabile negli anni e valori molto elevati dell'indicatore (più è elevato il valore e migliore è la performance). Tale indicatore evidenzia che l'energia non fornita a seguito di guasti sulla rete di proprietà rappresenta una minima parte rispetto all'energia complessivamente fornita agli Utenti della rete.

¹ I target di riferimento per gli anni 2016-2023 sono stati definiti come media dell'indicatore ENSR RTN 2012-2015, di cui alla Delibera ARERA 567/19/R/EEL, con miglioramento del 3,5% richiesto per ciascun anno rispetto al precedente.

La regolazione vigente (stabilita in particolare dalla delibera n. 567/2019/R/eel) prevede diversi meccanismi volti a regolare ed incentivare la qualità del servizio fornito da Terna. Gli effetti economici complessivi di tali meccanismi sono consuntivabili a fine esercizio (ivi incluso l'ENSR). Nella tabella sottostante sono dettagliati gli effetti economici complessivi dei meccanismi di premi/penalità sulla qualità del servizio rilevati nei primi nove mesi 2020 raffrontati con il corrispondente periodo dell'esercizio 2019.

(€/milioni)

INCENTIVAZIONE QUALITÀ DEL SERVIZIO	9M2020	9M2019	Δ
Premi/(Penalità) ENSR	15,2	5,6	9,6
Ricavi	15,2	5,6	9,6
Meccanismi di mitigazione e compartecipazione	2,7	1,9	0,8
Contributi al Fondo Eventi Eccezionali	0,7	0,3	0,4
Meccanismi di indennizzo utenti in Alta Tensione	0,3	0,3	-
Sopravvenienze attive	(1,0)	(0,1)	(0,9)
Costi	2,7	2,4	0,3
TOTALE	12,5	3,2	9,3

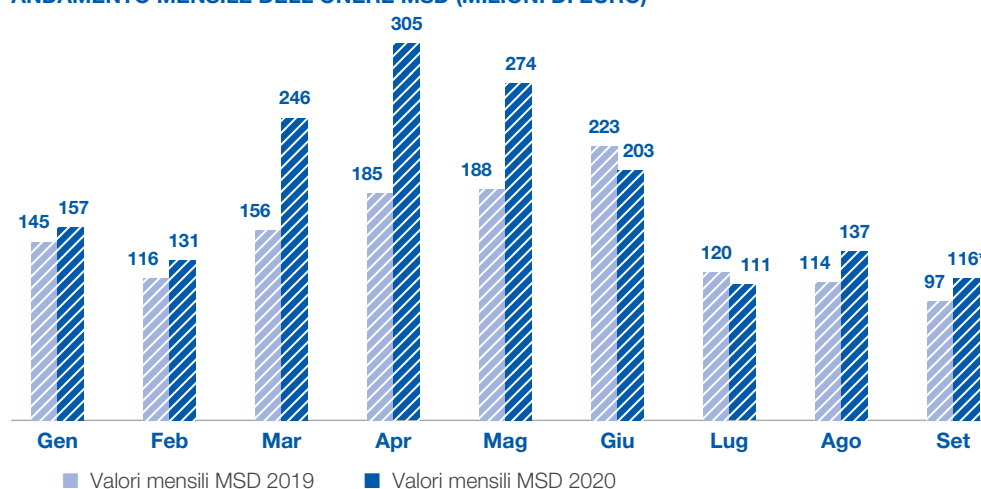
Andamento dei costi dell'energia elettrica

Terna approvvigiona le risorse di dispacciamento a garanzia della sicurezza e dell'adeguatezza del sistema elettrico sul Mercato del Servizio di Dispacciamento (MSD).

Mercato dei Servizi di Dispacciamento

Nei primi nove mesi del 2020 l'onere netto MSD è risultato pari a circa 1.680 milioni di euro (dato provvisorio), in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (1.343 milioni di euro). Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento delle selezioni per la risoluzione di vincoli tecnici locali e dei prezzi ad esse associate, esclusivamente nel periodo marzo-maggio in concomitanza dell'Emergenza sanitaria Covid-19.

ANDAMENTO MENSILE DELL'ONERE MSD (MILIONI DI EURO)

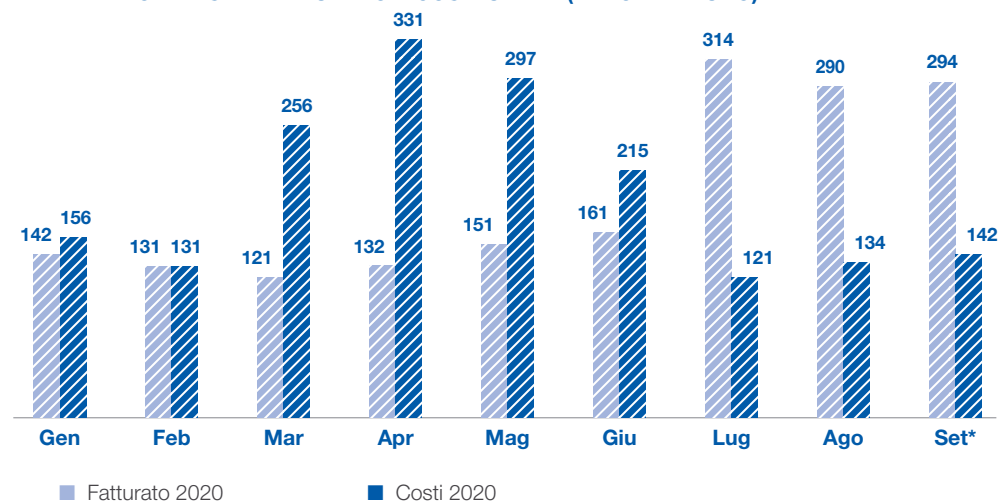


* Dato provvisorio.

Corrispettivo per l'approvvigionamento delle risorse nel Mercato dei Servizi di Dispacciamento (Uplift)

Nei primi nove mesi dell'anno 2020, il costo complessivo dell'Uplift è risultato pari a circa 1.783 milioni di euro (dato provvisorio), in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1.391 milioni di euro), per effetto dell'aumento del costo per il Mercato dei Servizi di Dispacciamento, dalla riduzione dei ricavi legati agli Sbilanciamenti non penalizzati e dalla riduzione dei ricavi legati alle Rendite da Gestione, parzialmente mitigati dalla riduzione del costo dell'Interconnessione virtuale.

ANDAMENTO MENSILE FATTURATO E COSTI UPLIFT (MILIONI DI EURO)



* Dato provvisorio.

Attività Non Regolate

Soluzioni per il mercato dell'energia

I principali ambiti in cui si sviluppano le attività non regolate sono:

- **PRODUZIONE CAVI E ACCESSORI - BRUGG CABLES**
- **INIZIATIVE ASSET BASED**
- **INIZIATIVE COMPETENCE BASED**
- **INTERCONNECTOR PRIVATI EX LEGGE 99/2009**
- **TRASFORMATORI - GRUPPO TAMINI**

Acquisizione Brugg Cables

Il 29 febbraio 2020, in attuazione dell'accordo preliminare siglato il 20 dicembre 2019, Terna ha acquisito il 90% di Brugg Kabel AG (Gruppo Brugg), uno dei principali operatori europei nel settore dei cavi terrestri, attivo nella progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione e manutenzione di cavi elettrici di ogni tensione ed accessori per cavi ad alta tensione.

Il closing dell'operazione, che Terna ha finanziato con risorse proprie, è stato finalizzato per il tramite della controllata Terna Energy Solutions S.r.l. Il controvalore preliminare per l'acquisto della partecipazione è pari a 25,8 milioni di CHF.

L'acquisizione di Brugg Kabel consente a Terna di dotarsi di un centro di eccellenza per la ricerca, lo sviluppo e il testing in una delle tecnologie core per il TSO, come quella dei cavi terrestri.

In particolare, l'operazione rappresenta per Terna l'opportunità di integrare in tempi brevi competenze *core*, acquisendo una realtà che si caratterizza per:

- specializzazione su cavi a 150kV con standard in linea con quelli richiesti da Terna;
- capacità produttiva di cavi AT in linea con il fabbisogno Terna;
- *know-how* consolidato in oltre 120 anni di storia e ampiamente testato da Terna;
- potenziali sinergie di rilievo con le Attività Non Regolate del Gruppo.

Si evidenzia che il Piano di Sviluppo di Terna, coerentemente con gli obiettivi di maggior sostenibilità e resilienza della rete di trasmissione nazionale, prevede il raddoppio del parco cavi terrestri nei prossimi 10 anni; ne consegue che lo sviluppo di competenze distintive nel settore dei cavi interrati a supporto delle attività di progettazione e realizzazione cavi, nonché di O&M, può rappresentare un punto cruciale nel futuro di Terna.

Dal punto di vista organizzativo, Samuel Ansorge è stato confermato nel ruolo di COO, mentre il CFO di Gruppo Agostino Scornajenchi è stato nominato Presidente Esecutivo.

Gli ordini acquisiti sono pari a circa 126 milioni di CHF (circa 117 milioni di euro), in forte incremento rispetto allo stesso periodo del 2019 (104 milioni di CHF pari a circa 96 milioni di euro). In dettaglio, significativo è il contributo del comparto High Voltage System sia in termini di ordini acquisiti sia in termini di ricavi entrambi principalmente ascrivibili alla holding svizzera Brugg Kabel AG; la restante parte è il contributo delle controllate estere. Importante anche il contributo del segmento Low Medium Voltage.

INIZIATIVE ASSET BASED

Fibra Ottica (F.O.)

Open Fiber: è stata inviata dal cliente la lettera di attivazione relativa al 2020. È stato inoltre definito il piano di delivery, che ha per oggetto la consegna di 3.697 km di fibra ottica, per un fatturato totale stimato di 3,1 milioni di euro.

Dopo la sospensione di alcuni cantieri a causa dell'emergenza Covid-19 e la temporanea sospensione della fornitura di funi di guardia dalla fabbrica spagnola di Prysmian, nel terzo trimestre è ripresa la consegna di parte delle tratte in fibra ottica prevista per il primo semestre, con sostanziale conferma dei volumi previsti per l'anno.

Smart Tower

Completata la seconda fase del progetto Hackathon con il Politecnico di Torino per il prototyping di due soluzioni basate sulla piattaforma Smart Tower per il monitoraggio dinamico del rischio incendi e per il monitoraggio degli effetti di deposito salino sulle strutture metalliche e sulle coltivazioni.

È stato inoltre avviato, nel corso del periodo, il tavolo tecnico sul monitoraggio ambientale in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Sicilia e Terna, con particolare riferimento ai temi di monitoraggio agricoltura e foreste, dissesto idrogeologico, protezione delle aree archeologiche.

Tralicci FWA

Avviate attività di sopralluogo, progettazione e autorizzazione per l'installazione di soluzioni FWA in aree remote in relazione ai contratti già sottoscritti con Open Fiber ed Eolo.

Dopo una prima sospensione a causa dell'emergenza Covid-19, nel secondo semestre sono riprese le attività: è in corso l'attivazione di alcuni siti FWA, mentre una parte delle attività è stata ripianificata al 2021.

INIZIATIVE COMPETENCE BASED

Smart Grids

Iniziativa in ambito di efficientamento energetico in seno al Memorandum of Understanding tra Terna e FCA per la sperimentazione congiunta di tecnologie e servizi di mobilità sostenibile, come il Vehicle-to-Grid (V2G).

Il 14 settembre 2020, Terna, FCA e Engie Eps hanno presentato a Torino, nel comprensorio di Mirafiori di FCA, il progetto pilota Vehicle-to-Grid (V2G), nato a seguito della sottoscrizione, il 25 marzo 2020, del Contratto tra la partecipata Avvenia e FCA per l'individuazione di possibili aree di recupero di efficienza, gestione certificati bianchi e migliori performance di sostenibilità anche attraverso progettazione e installazione di piani di monitoraggio.

Iniziativa in ambito di efficientamento energetico in seno al Memorandum of Understanding, firmato in data 30 settembre 2019, tra Terna e Ansaldo Energia.

Proseguono le attività per individuare, valutare e realizzare iniziative comuni di ricerca, sviluppo e innovazione in ambito energetico. Avvenia è la società del Gruppo Terna che si conferma parte attiva sui temi di efficienza energetica dando supporto tecnico specifico sia nell'individuazione di possibili aree di recupero di efficienza, che nella valorizzazione economica dei servizi e di eventuali interventi ad hoc.

Alta Tensione

Gruppi di Misura: nel corso dei primi nove mesi 2020, sulla base dell'accordo quadro vigente, RFI ha emesso Contratti Applicativi per 51 impianti che, opportunamente perfezionati, hanno consentito al Gruppo Terna di avviare le attività di progettazione (17 in corso e 34 formalmente emesse; 10 di queste ultime hanno ricevuto approvazione formale da parte di RFI, 24 rimangono in attesa di approvazione) per poi procedere alla pianificazione delle installazioni. La committenza ha emesso altresì impegno formale con annessa richiesta di anticipo degli approvvigionamenti per ulteriori 91 impianti, per i quali Terna ha avviato le necessarie azioni di procurement. Si prevede, entro la fine dell'esercizio, di concludere le installazioni per almeno 10 impianti, fino ad un massimo di 21.

INTERCONNECTOR PRIVATI EX LEGGE 99/2009

Il 28 dicembre 2019 è entrato in esercizio commerciale il primo modulo della linea di interconnessione in corrente continua a 500 kV tra le stazioni di Villanova (Italia) e Lastva (Montenegro), con un percorso, parte in cavo sottomarino e parte in cavo terrestre di lunghezza complessiva pari a circa 445 km, che ha consentito di realizzare una capacità di interconnessione tra i due Paesi di 600 MW, di cui 200 MW disponibili in esenzione ai finanziatori privati selezionati ai sensi della L. 99/09.

La proprietà della quota privata dell'opera è della Società Monita Interconnector S.r.l., ceduta dal Gruppo Terna ai finanziatori privati in data 17 dicembre 2019. A partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'asset e fino al termine del periodo di esenzione, Terna gestisce le attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) ed esercizio dell'interconnector a fronte del pagamento di un corrispettivo annuale da parte di Monita.

[Italia - Montenegro](#)

La nuova interconnessione in corrente continua Piossasco (IT) - Grande Ile (FR), prevede un incremento di 1200 MW della capacità di interconnessione tra Italia e Francia, che passerà dai circa 3 GW attuali a oltre 4 GW.

Il Gruppo Terna ha proseguito le attività di realizzazione della linea privata, in attuazione della L. 99/09, per conto della società Piemonte Savoia S.r.l. (Pi.Sa.), ceduta il 4 luglio del 2017 ai finanziatori privati selezionati ai sensi della stessa Legge.

Con riferimento alle attività realizzative in corso, su un totale di circa 95 km di lunghezza della parte italiana del collegamento, a settembre 2020 risultano completati circa 92,5 km di opere civili (OO.CC) e 82 km di cavo. Più in dettaglio, lungo le pertinenze autostradali in A32 (Tratte Alta e Bassa) gestite da SITAF (Società Italiana per il traforo autostradale del Frejus), sono stati realizzati circa 42,2 km OO.CC e posati 34,7 km di cavo. Per quanto riguarda la tratta Media, a settembre 2020 sono stati realizzati circa 24,9 km di OO.CC e posati circa 22,7 km di cavo. Inoltre, con riferimento alla tratta nella galleria del Frejus, a settembre 2020 sono state completate tutte le OO.CC e la posa cavo. Si ricorda infine che, per quanto attiene la tratta extra-SITAF, i lavori per le OO.CC e la posa del cavo per l'intera tratta erano già stati completati a fine agosto 2018.

Per quanto concerne la Stazione di Conversione di Piossasco, a settembre 2020 risultano completate le opere civili e sono in via di ultimazione i montaggi delle apparecchiature elettromeccaniche. Sono invece in corso le attività di predisposizione e testing del sistema di protezione e controllo delle funzionalità del convertitore.

[>>](#)

[Italia - Francia](#)

Italia - Austria

L'interconnector Italia - Austria (progetto Reschenpass), prevede la realizzazione di una nuova linea di interconnessione in corrente alternata a 220 kV fra le stazioni di Glorenza (IT) e Nauders (AT) con un percorso in cavo interrato di lunghezza pari a circa 26 km e i necessari interventi di adeguamento della rete interna. Il progetto consentirà un incremento della capacità di interconnessione transfrontaliera tra Italia e Austria di circa 300 MW, che permetterà sostanzialmente di raddoppiare la capacità attualmente disponibile.

In data 16 marzo 2020 è stato avviato formalmente il processo di esenzione con l'invio dell'istanza di esenzione da parte di Resia al MiSE. L'istanza di esenzione è stata successivamente trasmessa dal MiSE all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per l'espressione del parere di propria competenza, che dovrà essere rilasciato in accordo con il regolatore austriaco E-Control.

Si ricorda che il 16 luglio 2018 il Gruppo Terna ha costituito la società veicolo Resia Interconnector S.r.l. (Resia) allo scopo di presentare, su mandato dei finanziatori privati, la richiesta di esenzione dal diritto di accesso dei terzi per una capacità pari a 150 MW, per una durata di 10 anni.

In data 18 aprile 2019, Terna ha ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio del cavo 220 kV relativamente al tratto in territorio italiano compreso fra la stazione di Glorenza e il Passo Resia che, unitamente all'ampliamento della stazione di Glorenza, costituisce l'interconnector Italia - Austria previsto ai sensi della L. 99/09. Attualmente Terna ha ottenuto tutte le autorizzazioni relative al progetto interconnector e alle altre opere connesse. Per quanto riguarda la parte austriaca, tutte le autorizzazioni inerenti il progetto sono state ottenute dal gestore della rete austriaca nella seconda metà del 2019.

Inoltre, il 1° ottobre 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha emesso il decreto di voltura in favore di Resia delle autorizzazioni relative all'interconnector.

Italia - Svizzera

Il progetto, che prevede lo sviluppo di nuove linee di trasmissione fra Italia e Svizzera, è finalizzato ad incrementare la capacità di interconnessione con l'estero sulla frontiera con la Svizzera.

Italia - Slovenia

È prevista la realizzazione di una linea in corrente continua, in parte in cavo marino, fra le stazioni di Salgareda (IT) e Divača/Beričevo (SL), nonché alcuni interventi di adeguamento della rete interna in Italia e in Slovenia. Il progetto è attualmente in autorizzazione lato Italia. L'incremento atteso della capacità transfrontaliera per circa 1 GW consentirà di portare la capacità di scambio a un valore più che doppio rispetto a quello attuale.

TRASFORMATORI - GRUPPO TAMINI

Gli ordini di trasformatori acquisiti nei primi nove mesi del 2020 sono pari a circa 86,1 milioni di euro, superiori di circa 3 milioni rispetto allo stesso periodo del 2019, grazie al buon andamento degli ordini destinati al comparto Power.

Gli ordini di Service dei primi nove mesi del 2020 sono pari a circa 7,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2019.

Il carico delle fabbriche è quindi in crescita del 9% rispetto alla fine del 2019.

[Ordinativi](#)

I ricavi dei primi nove mesi del 2020 sono in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-8,1%), a causa del rallentamento della produzione nei mesi di marzo ed aprile per effetto del Covid-19.

In particolare, si segnala che in questi mesi sono stati prodotti e sono in produzione, per il settore Power, un Phase Shifting Transformer (PST) per il Nord Europa, alcuni trasformatori di potenza tra 215 e 440 MVA necessari al potenziamento di due centrali elettriche per il Capacity Market, mentre per il comparto Industrial è prevista la produzione di tre trasformatori da forno e un reattore per una acciaieria negli Stati Uniti.

[Risultati 9M2020](#)

Nel 2020, in linea con il piano industriale, Tamini continua a dedicare una parte importante della produzione ai trasformatori ad olio vegetale per il settore power. Infatti, nei primi nove mesi del 2020 sono stati progettati, prodotti e collaudati due trasformatori da 250 MVA ed un trasformatore da 400 MVA con olio vegetale nello stabilimento di Legnano; nel corso dell'esercizio è inoltre prevista la produzione di ulteriori quattro trasformatori verdi da 400 MVA.

Inoltre, nei primi nove mesi del 2020, Tamini ha prodotto e collaudato due trasformatori ad olio vegetale anche per uso industriale.

[Trasformatori ad olio vegetale](#)

Attività all'estero

Le **iniziative all'estero** di interesse per il Gruppo Terna sono:

- **Gestione Concessioni:** tale modello prevede l'acquisizione e la gestione di sistemi di trasmissione all'estero mediante la partecipazione a bandi di gara internazionali per concessioni e/o sul mercato secondario, valorizzando le competenze core e l'esperienza maturata ad oggi nel contesto internazionale;
- **Energy solutions:** comprende tutte le attività ad alto valore aggiunto non tradizionali volte a esportare l'esperienza maturata da Terna in Italia nell'ambito dell'*energy storage* e delle *smart solutions*;
- **Assistenza tecnica:** prevede la fornitura di servizi di consulenza e assistenza tecnica riguardo le attività core del TSO, nonché relative alla definizione e implementazione di *framework* regolatori e di mercato nel contesto energetico locale, nell'ottica di esportare e valorizzare competenze distintive maturate in Italia;
- **Project Management:** le attività di Project Management (EPCM) permettono la valorizzazione di competenze esecutive su progetti all'estero e gestione di infrastrutture.

L'area dell'America latina (LatAm) ha visto un graduale inasprimento dell'emergenza Covid-19 nel corso dei primi nove mesi del 2020, e al 30 settembre 2020 diversi Paesi sono ancora in piena emergenza sanitaria.

L'avanzamento dei progetti in Brasile e in Perù sta risentendo della situazione emergenziale. In particolare, in Perù, dopo un periodo di sospensione dovuto alle misure messe in atto dal governo, le attività in sito sono riprese in linea con le norme locali e con le *best practices* applicate dal Gruppo Terna.

INIZIATIVE IN CORSO IN SUDAMERICA



Uruguay

Nei primi nove mesi del 2020 sono proseguite le attività connesse alla linea entrata in esercizio.



Brasile

Nei primi nove mesi del 2020 sono continuate le attività di esercizio e manutenzione delle linee **Santa Maria Transmissora de Energia (SMTE)**, nello stato di Rio Grande do Sul e **Santa Lucia Transmissora de Energia (SLTE)**, nello stato del Mato Grosso.

Inoltre, sono stati avviati i lavori in sito e sono continuate le attività di ingegneria e acquisizione diritti e servizi necessari al progetto **SPE Transmissora de Energia Linha Verde II S.A.**, la prima delle due concessioni oggetto dell'accordo preliminare con Constructora Quebec, per la realizzazione di un'infrastruttura elettrica a 500 kV lunga circa 150 km, in Minas Gerais.

Nel mese di agosto è stato effettuato il closing anche della seconda concessione oggetto dell'accordo suddetto, **SPE Transmissora de Energia Linha Verde I S.A.**, per la realizzazione di un'infrastruttura elettrica a 500 kV "Governador Valadares-Mutum", lunga circa 150 km e situata nello Stato del Minas Gerais, per la quale è in corso l'ottenimento delle autorizzazioni a costruire e l'ingegneria del progetto.



Perù

Proseguono le attività avviate nel corso del 2017 per la realizzazione di 132 km di nuove linee a 138 kV tra Aguaytia e Pucallpa.

Le attività di costruzione, momentaneamente sospese a causa del lockdown imposto dalle autorità governative per la situazione dovuta al Covid-19, sono riprese a luglio 2020.

Nel frattempo, è stato completato il procurement per i materiali della linea di trasmissione e il completamento del progetto è previsto nel 2021.

ALTRE INIZIATIVE IN AMBITO INTERNAZIONALE

In ambito **GO15** (associazione internazionale volontaria destinata alla condivisione di *best practice* sulla gestione delle reti, che riunisce i maggiori 19 TSO a livello mondiale) è stata presentata la nuova Governance ed accolta - su proposta dello Steering Board (organo associativo partecipato da CEO e/o loro delegati) - la nomina dell'A.D. Stefano Antonio Donnarumma alla carica di Vicepresidente per l'anno 2021 e Presidente per l'anno 2022.

Nei primi nove mesi del 2020 è stato lanciato il progetto **Equigy**, una nuova piattaforma, o meglio una "crowd balancing platform" (CBP), basata sulla tecnologia blockchain e sviluppata da Terna insieme agli operatori di sistema Swissgrid e TenneT, per facilitare la partecipazione della domanda distribuita al processo di bilanciamento della rete elettrica. Il progetto verrà lanciato in Italia, Paesi Bassi, Germania e Svizzera e consentirà alle risorse energetiche distribuite di fornire flessibilità alla rete, supportando Terna nella sua mission di garantire una rete elettrica sempre più sicura, efficiente e sostenibile e con l'obiettivo ultimo di agevolare la transizione energetica in atto. Terna, inoltre, ha continuato la propria azione di coordinamento con i massimi rappresentanti dei TSO continentali come opportunità di confronto, scambio informazioni e avvio di iniziative congiunte per la condivisione delle *best practice* anche sulle tematiche legate al Covid-19.

Attraverso **ELMED Etudes SARL²** sono proseguite le attività di sviluppo del progetto di interconnessione elettrica fra l'Italia e la Tunisia. In particolare, sono state lanciate le gare per la realizzazione degli studi dei tracciati marino e terrestre e dell'impatto ambientale, finanziati attraverso due finanziamenti concessi dalla World Bank alla Repubblica Tunisina per il progetto di Assistenza Tecnica all'Interconnessione elettrica Tunisia - Italia, che assegnano ad ELMED Etudes il ruolo di agenzia di esecuzione.

In data **29 settembre 2020** Terna ha avviato il **Piano di Consultazione Pubblica per il nuovo elettrodotto Italia-Tunisia** che durerà 8 settimane, nel corso delle quali i cittadini potranno confrontarsi direttamente con i tecnici di Terna ed esprimere la propria opinione e la preferenza rispetto alle due ipotesi di tracciato previste per l'intervento di sviluppo. Gli esiti della consultazione saranno inoltrati insieme alla presentazione del progetto per l'avvio del procedimento di autorizzazione dell'opera.

>>

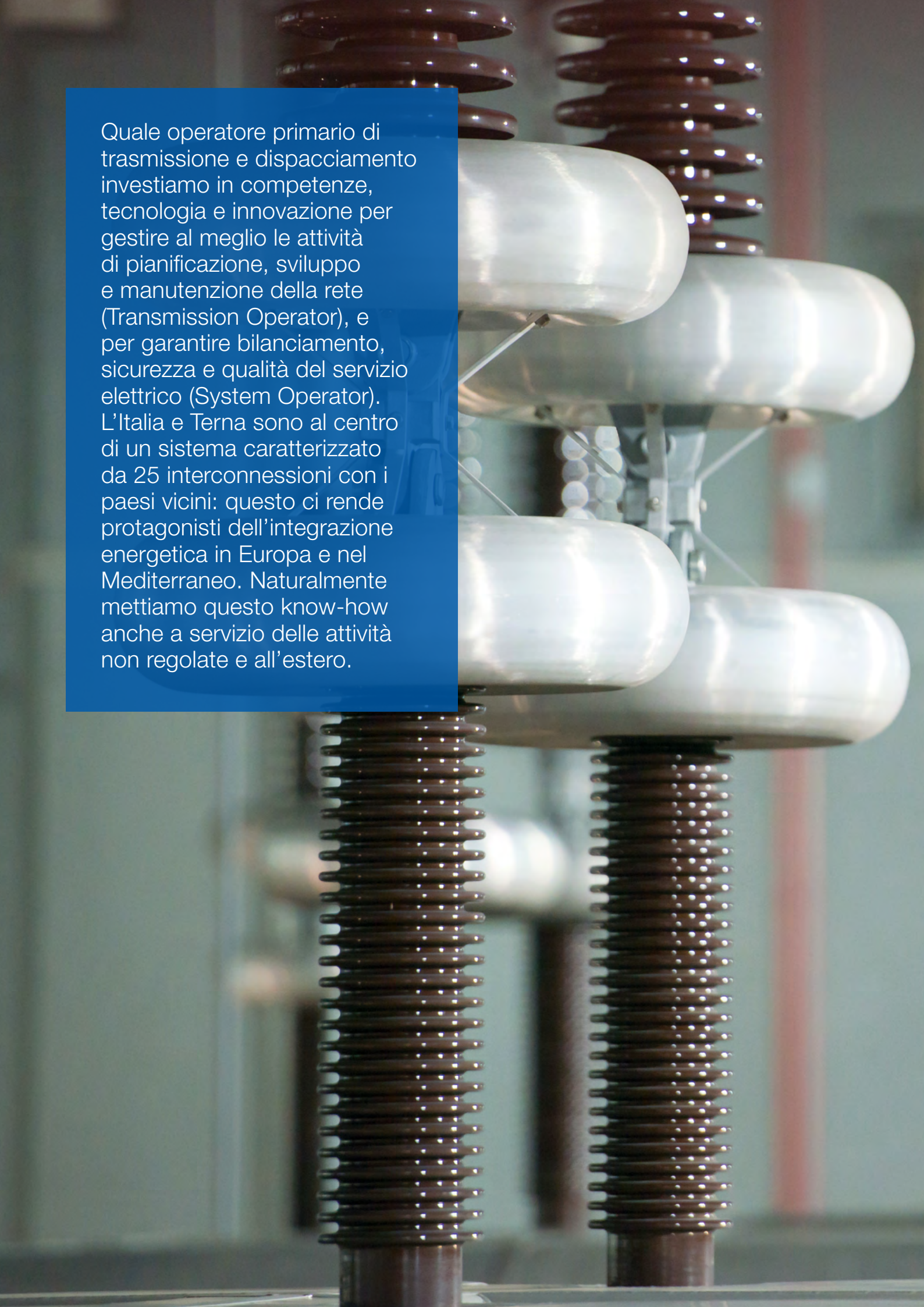
² Società tunisina a controllo congiunto (50%-50%) Terna S.p.A. - STEG (utility di stato tunisina del settore elettrico, verticalmente integrata), costituita nel 2009 con l'obiettivo di svolgere attività di studio e consulenza a beneficio del progetto di interconnessione elettrica Italia-Tunisia.

Durante l'emergenza Covid-19, Terna ha rappresentato una **best practice tra gli operatori della rete di trasmissione elettrica** membri di diverse associazioni internazionali di settore (tra cui GO15, WEC, etc.), sia per le misure di contrasto alla diffusione del virus tra i suoi dipendenti che per le attività legate all'esercizio della rete elettrica in presenza di significativi e repentini cambiamenti nella configurazione dei consumi. Terna ha inoltre partecipato attivamente al dibattito internazionale sulle misure necessarie nel settore delle infrastrutture di rete per facilitare la ripresa economica nel post Covid-19.

Infine, nei primi nove mesi del 2020, Terna **ha partecipato alle Cabine di Regia convocate dal Ministero degli Affari Esteri in tema di energia, clima e ambiente**, nelle quali oltre ad illustrare lo status delle interconnessioni elettriche nel Mediterraneo e l'impegno dell'operatore della trasmissione elettrica sui temi di decarbonizzazione ed economia sostenibile, ha anche espresso il proprio punto di vista sulle opportunità e le criticità per la rete di trasmissione elettrica nazionale derivanti sia dalle politiche UE (Green Deal) che internazionali (COP26). In particolare, ha evidenziato il positivo contributo dei programmi di finanziamento europei, soprattutto in riferimento alle opere infrastrutturali di interconnessione necessarie all'ulteriore potenziamento della rete di trasmissione nazionale ed europea.

Nel mese di giugno Terna ha partecipato agli **Stati Generali dell'Economia** promossi dal Governo al fine di discutere le azioni per la ripartenza e il rilancio del Paese dopo l'emergenza Covid-19.





Quale operatore primario di trasmissione e dispacciamento investiamo in competenze, tecnologia e innovazione per gestire al meglio le attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete (Transmission Operator), e per garantire bilanciamento, sicurezza e qualità del servizio elettrico (System Operator). L'Italia e Terna sono al centro di un sistema caratterizzato da 25 interconnessioni con i paesi vicini: questo ci rende protagonisti dell'integrazione energetica in Europa e nel Mediterraneo. Naturalmente mettiamo questo know-how anche a servizio delle attività non regolate e all'estero.



4

Performance

Performance

economiche, patrimoniali e finanziarie dei primi nove mesi 2020

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo Terna e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti schemi gestionali, in linea con la prassi di settore. Tali schemi riclassificati contengono Indicatori Alternativi di Performance (di seguito IAP, come da orientamenti ESMA/2015/1415) che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari generati dal business.

I criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori sono i medesimi utilizzati nell'informativa annuale; per i relativi dettagli, si rimanda a quanto riportato nell'Allegato "Indicatori Alternativi di Performance (IAP)".

Modalità di presentazione

I criteri di rilevazione e di misurazione applicati nel presente Resoconto Intermedio di gestione sono conformi a quelli adottati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Conto economico riclassificato del Gruppo

I risultati economici del Gruppo Terna per i primi nove mesi del 2020, raffrontati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente e per il terzo trimestre degli anni 2020 e 2019, sono sintetizzati nel seguente prospetto di Conto economico gestionale.

III TRIMESTRE								(€/milioni)
2020	2019	Δ	Δ%		9M2020	9M2019	Δ	Δ%
597,5	567,7	29,8	5,2%	TOTALE RICAVI	1.780,6	1.665,5	115,1	6,9%
519,7	513,2	6,5	1,3%	- Ricavi Attività Regolate	1.545,0	1.518,0	27,0	1,8%
5,5	5,9	(0,4)	(6,8%)	<i>di cui Ricavi di costruzione attività in concessione</i>	13,8	10,9	2,9	26,6%
72,2	48,2	24,0	49,8%	- Ricavi Attività Non Regolate	217,7	130,4	87,3	66,9%
5,6	6,3	(0,7)	(11,1%)	- Ricavi Attività all'estero	17,9	17,1	0,8	4,7%
150,2	135,5	14,7	10,8%	TOTALE COSTI OPERATIVI	457,3	387,1	70,2	18,1%
63,3	59,6	3,7	6,2%	- Costo del personale	206,7	189,2	17,5	9,2%
38,6	40,8	(2,2)	(5,4%)	- Servizi e godimento beni di terzi	114,7	115,8	(1,1)	(0,9%)
35,2	22,0	13,2	60,0%	- Materiali	100,5	51,6	48,9	94,8%
4,4	7,0	(2,6)	(37,1%)	- Altri costi	18,9	17,2	1,7	9,9%
3,2	0,2	3,0	-	- Qualità del servizio	2,7	2,4	0,3	12,5%
5,5	5,9	(0,4)	(6,8%)	- Costi di costruzione attività in concessione	13,8	10,9	2,9	26,6%
447,3	432,2	15,1	3,5%	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.323,3	1.278,4	44,9	3,5%
155,9	147,5	8,4	5,7%	- Ammortamenti e svalutazioni	458,2	436,2	22,0	5,0%
291,4	284,7	6,7	2,4%	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	865,1	842,2	22,9	2,7%
(31,3)	(22,3)	(9,0)	40,4%	- Proventi/(Oneri) finanziari netti	(70,4)	(61,1)	(9,3)	15,2%
260,1	262,4	(2,3)	(0,9%)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	794,7	781,1	13,6	1,7%
67,9	76,2	(8,3)	(10,9%)	- Imposte sul risultato del periodo	222,9	226,5	(3,6)	(1,6%)
192,2	186,2	6,0	3,2%	UTILE NETTO DEL PERIODO	571,8	554,6	17,2	3,1%
0,6	0,3	0,3	100,0%	- Quota di pertinenza dei Terzi	2,7	2,1	0,6	28,6%
191,6	185,9	5,7	3,1%	UTILE NETTO DI GRUPPO DEL PERIODO	569,1	552,5	16,6	3,0%

(€/milioni)

EBITDA PER SETTORE	9M2020	9M2019	Δ
Attività Regolate	1.260,7	1.233,4	27,3
Attività Non Regolate	52,0	36,1	15,9
Attività all'estero	10,6	8,9	1,7
EBITDA	1.323,3	1.278,4	44,9

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del periodo si attesta a **1.323,3 milioni di euro**, in crescita di 44,9 milioni di euro rispetto ai 1.278,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019, principalmente per un miglior risultato delle Attività Regolate e per la rilevazione del ricavo derivante dal maggior valore delle attività nette della società acquisita Brugg Cables rispetto al corrispettivo pagato, determinato in via provvisoria.

I ricavi

(€/milioni)

ATTIVITÀ REGOLATE	9M2020	9M2019	Δ
Ricavi tariffari	1.498,5	1.479,7	18,8
- Corrispettivo trasmissione	1.416,5	1.394,9	21,6
- Corrispettivo dispacciamento, misura e altri	82,0	84,8	(2,8)
Altri ricavi regolati	32,7	27,4	5,3
Ricavi da costruzione attività in concessione in Italia	13,8	10,9	2,9
TOTALE	1.545,0	1.518,0	27,0

In particolare, i ricavi delle **Attività Regolate** registrano un incremento pari a 27 milioni di euro, imputabile principalmente all'impatto sul Corrispettivo di trasmissione (+21,6 milioni di euro) dell'aggiornamento tariffario previsto dalla Delibera ARERA 568/19 conseguente all'ampliamento della RAB (*Regulatory Asset Based*), in parte compensato dall'impatto negativo dell'effetto volume. Rilevano inoltre i maggiori ricavi relativi al meccanismo di incentivazione della qualità del servizio - ENSR (+9,6 milioni di euro, per la definizione degli eventi occorsi negli anni precedenti) e all'effetto one-off dell'apporto attribuito in ambito regolato derivante dal consolidamento di Brugg Cables, al netto dei maggiori ricavi per rimborsi assicurativi per danni (-4,5 milioni di euro) e di eventi one-off rilevati nello stesso periodo del 2019.

(€/milioni)

ATTIVITÀ NON REGOLATE	9M2020	9M2019	Δ
Tamini	70,6	76,8	(6,2)
Brugg	87,3	-	87,3
Servizi per terzi (Asset based, Competence based, altro)	48,7	47,6	1,1
Interconnector privati	11,1	6,0	5,1
TOTALE	217,7	130,4	87,3

L'aumento dei ricavi del settore delle **Attività Non Regolate**, pari a 87,3 milioni di euro, riflette prevalentemente il contributo complessivo derivante dall'integrazione di Brugg Cables e il maggior apporto derivante dai progetti degli interconnector privati ex L.99/2009 (5,1 milioni di euro), al netto della contrazione delle attività di Tamini imputabile all'emergenza sanitaria Covid-19 (-6,2 milioni di euro).

Nell'ambito del **business all'estero** i ricavi dei primi nove mesi del 2020 sono sostanzialmente in linea con quanto rilevato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (+0,8 milioni di euro) e rilevano principalmente l'effetto dei ricavi one-off relativi alla penale applicata a fornitori sulla commessa conclusa a ottobre 2019 in Uruguay e dell'ampliamento delle attività in Brasile legate allo sviluppo della nuova linea in Minas Gerais, al netto dell'impatto complessivo del peggioramento del tasso di cambio tra il Real brasiliano e l'euro.

Nel terzo trimestre 2020, i **ricavi** si incrementano di 29,8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente per l'impatto derivante dall'integrazione di Brugg Cables e per gli altri fenomeni descritti in precedenza.

I costi

I **costi operativi**, al netto dell'apporto di Brugg (+70,8 milioni di euro), rilevano un variazione sostanzialmente in linea rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (-0,6 milioni di euro), dovuto principalmente all'andamento delle commesse del Gruppo Tamini (-2,3 milioni di euro essenzialmente per impatto Covid-19) e alle minori spese di trasferta (-4,3 milioni di euro), in parte compensati dagli accantonamenti relativi all'incentivazione al personale (+4,6 milioni di euro).

Nel terzo trimestre 2020 i costi operativi registrano un incremento di 14,7 milioni di euro rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente, dovuto sostanzialmente all'impatto dell'acquisizione di Brugg e per gli altri fenomeni descritti in precedenza.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** del periodo, pari a 458,2 milioni di euro, cresce di 22 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2019, principalmente per l'entrata in esercizio di nuovi impianti, con particolare riferimento all'interconnessione Italia-Montenegro.

Il Risultato Operativo (**EBIT**), dopo aver scontato gli ammortamenti e le svalutazioni, si attesta a **865,1 milioni di euro**, rispetto agli 842,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019 (+2,7%).

Gli **oneri finanziari netti** del periodo, pari a 70,4 milioni di euro, principalmente riferibili alla Capogruppo (64,4 milioni di euro), rilevano un incremento di 9,3 milioni di euro rispetto ai 61,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019 per effetto dell'adeguamento delle partecipazioni delle società collegate rilevate nel periodo e dei minori oneri capitalizzati.

A valle degli oneri finanziari netti, il **risultato ante imposte** si attesta a **794,7 milioni di euro**, in aumento di 13,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2019 (+1,7%).

Le **imposte sul reddito** a carico del periodo sono pari a 222,9 milioni di euro e si riducono rispetto ai primi nove mesi del 2019 di 3,6 milioni di euro (-1,6%), essenzialmente per maggiori proventi fiscalmente non rilevanti rilevati nel periodo. Pertanto, il tax rate si attesta al 28%, rispetto al 29% dei primi nove mesi del 2019.

L'**utile netto del periodo** raggiunge i **571,8 milioni di euro**, in crescita di 17,2 milioni di euro (+3,1%) rispetto ai 554,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019.

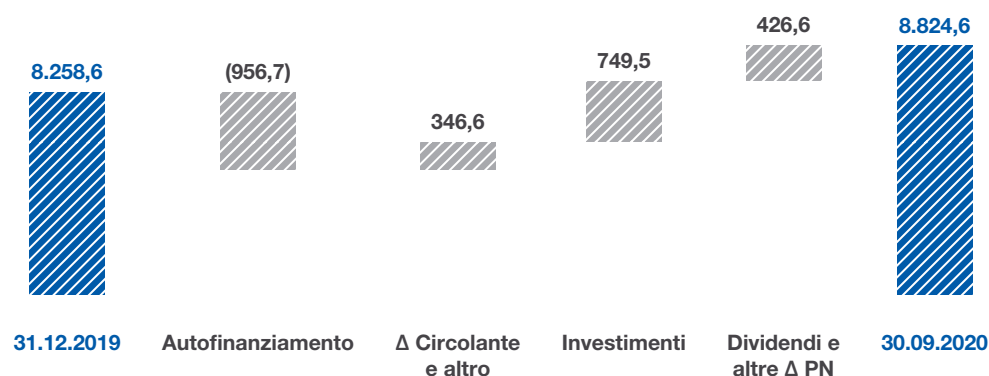
L'**utile netto di Gruppo del periodo** (esclusa quindi la quota di pertinenza dei terzi) si attesta a **569,1 milioni di euro**, in crescita di 16,6 milioni di euro (+3%) rispetto ai 552,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019.

Flussi finanziari

Il risultato realizzato, a valle delle rettifiche relative alle partite non monetarie e alle altre variazioni delle attività operative, ha determinato una generazione di cassa pari a 610,1 milioni di euro, che ha permesso di finanziare gran parte del fabbisogno complessivo legato alle attività di investimento (749,5 milioni di euro) e alla movimentazione del patrimonio netto (426,6 milioni di euro, di cui 332,3 milioni di euro per la distribuzione dei dividendi agli azionisti), finanziato per la restante parte mediante ricorso all'indebitamento finanziario netto che si attesta a 8.824,6 milioni di euro, rispetto ai 8.258,6 milioni di euro di fine 2019 (+566 milioni di euro).

	(€/milioni)	
	CASH FLOW 9M2020	CASH FLOW 9M2019
- Utile Netto del periodo	571,8	554,6
- Ammortamenti e svalutazioni	458,2	436,2
- Variazioni nette dei fondi	(69,6)	(101,1)
<i>di cui apporto Brugg Cables</i>	11,4	-
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	(3,7)	(3,5)
Autofinanziamento (Operating Cash Flow)	956,7	886,2
- Variazione del capitale circolante netto	(374,4)	(82,8)
<i>di cui apporto Brugg Cables</i>	(44,4)	-
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni materiali e immateriali	7,2	23,3
<i>di cui apporto Brugg Cables</i>	(24,2)	-
- Variazione delle Partecipazioni	2,1	(3,4)
- Variazione delle attività finanziarie	18,5	(22,0)
Flusso di cassa delle attività operative (Cash Flow from Operating Activities)	610,1	801,3
- Investimenti complessivi	(749,5)	(670,0)
Flusso di cassa disponibile (Free Cash Flow)	(139,4)	131,3
- Dividendi agli azionisti della Capogruppo	(332,3)	(310,5)
- Riserva di patrimonio netto cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale e altri movimenti del patrimonio netto di Gruppo	(93,6)	(170,9)
- Altri movimenti patrimonio netto delle minoranze	(0,7)	-
Variazione indebitamento finanziario netto	(566,0)	(350,1)

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (milioni di euro)



Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata del Gruppo

La Situazione patrimoniale-finanziaria gestionale del Gruppo Terna al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019 è sintetizzata nel seguente prospetto.

	(€/milioni)		
	AL 30.09.2020	AL 31.12.2019	Δ
Totale Immobilizzazioni Nette	15.174,9	14.908,5	266,4
- Attività immateriali e avviamento	547,0	542,7	4,3
- Immobili, impianti e macchinari	14.146,9	13.864,2	282,7
- Attività finanziarie	481,0	501,6	(20,6)
Totale Capitale Circolante Netto	(1.832,6)	(2.207,8)	375,2
- Debiti netti partite energia passanti	(405,0)	(575,8)	170,8
- Crediti netti partite energia a margine	201,1	320,4	(119,3)
- Debiti netti commerciali	(549,5)	(899,1)	349,6
- Debiti tributari netti	(112,2)	(5,3)	(106,9)
- Altre passività nette	(967,0)	(1.048,0)	81,0
Capitale Investito lordo	13.342,3	12.700,7	641,6
Fondi diversi	(140,6)	(210,2)	69,6
CAPITALE INVESTITO NETTO	13.201,7	12.490,5	711,2
Patrimonio netto di Gruppo	4.333,5	4.190,3	143,2
Patrimonio netto di Terzi	43,6	41,6	2,0
Indebitamento finanziario netto	8.824,6	8.258,6	566,0
TOTALE	13.201,7	12.490,5	711,2

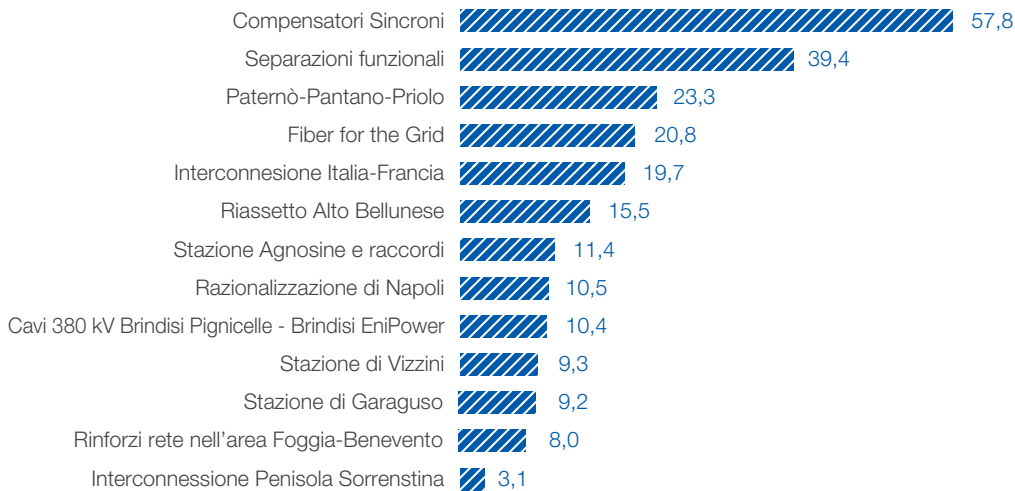
L'incremento delle **immobilizzazioni nette** pari a 266,4 milioni di euro, rispetto ai valori del 31 dicembre 2019, è attribuibile prevalentemente all'effetto combinato di:

- investimenti complessivi per 749,5 milioni di euro, dettagliati nel seguito e commentati nel paragrafo "Attività Regolate";
- minori attività finanziarie per 20,6 milioni di euro, sostanzialmente per l'incasso della tariffa spettante alle infrastrutture in concessione in Brasile (-33,6 milioni di euro) e per la riduzione dei depositi versati dagli operatori che partecipano al mercato della capacità ex Del.98/2011/R/eel24³ e successive modifiche e integrazioni a seguito della definizione dell'impegno della capacità di ciascuno in esito alle aste svolte nel mese di novembre 2019 (-25,6 milioni di euro); parzialmente compensati dall'acquisto nel mese di maggio 2020 di BTP Italia per un nozionale di 21,2 milioni di euro, con scadenza maggio 2025 e un tasso pari a 1,4% (22,2 milioni di euro) e dall'incremento del Fondo garanzia Interconnector, istituito per la realizzazione delle opere di interconnessione di cui all'art. 32 della Legge 99/09 (+16,4 milioni di euro);
- ammortamenti del periodo pari a 459 milioni di euro;
- apporto di asset derivante dall'acquisizione di Brugg Cables precedentemente commentata (+24,2 milioni di euro alla data di acquisizione);
- altre variazioni del periodo per -20,9 milioni di euro, che includono in particolare i contributi in conto impianti (prevalentemente per varianti verso terzi); disinvestimenti e svalutazioni ammontano a -6,8 milioni euro.

³ La disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva è stata approvata con DM del 28/06/2019. I depositi sono stati versati dagli operatori assegnatari in esito alle procedure concorsuali organizzate da Terna il 6 e 28 novembre 2019; essi sono a garanzia dell'intero mercato della capacità a valere dal 2022, la cui finalità è di assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dell'adeguatezza del sistema elettrico nazionale, tale da soddisfare strutturalmente i consumi attesi di energia elettrica più i margini di riserva di potenza necessari a rispettare prefissati livelli di sicurezza e qualità del servizio.

Gli **investimenti complessivi realizzati** dal Gruppo Terna nel periodo sono pari a **749,5 milioni di euro**, in crescita dell'**11,9%** rispetto ai 670,0 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019.

PRINCIPALI INVESTIMENTI sulla RTN* (milioni di euro)



* Importi comprensivi di Oneri Finanziari.

Il **Capitale Circolante Netto** si attesta a -1.832,6 milioni di euro e nel corso del periodo ha assorbito liquidità per 375,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, riconducibili all'effetto congiunto di:

Liquidità assorbita

- decremento dei **debiti netti commerciali** per 349,6 milioni di euro, attribuibile in massima parte alla liquidazione delle maggiori attività di investimento poste in essere nell'ultimo periodo dell'esercizio precedente, nonché per la differente dinamica di liquidazione verso fornitori;
- riduzione dei **debiti netti per partite energia passanti** per 170,8 milioni di euro rispetto al dato di fine esercizio 2019 che è riconducibile principalmente all'effetto combinato di:
 - maggiori crediti netti (235,3 milioni di euro) legati essenzialmente alla componente *Uplift* il cui corrispettivo riflette, tra l'altro, l'incremento dei costi nell'ambito del Mercato dei Servizi di Dispacciamento - MSD, nel periodo marzo-maggio⁴;
 - riduzione dei debiti a fine periodo legati sia al MSD (121,7 milioni di euro) - i cui costi mostrano un trend normalizzato nel corso del terzo trimestre 2020 - che al costo dell'interconnessione virtuale⁵ (16,4 milioni di euro);

parzialmente compensati da

- maggiori debiti netti riferiti alle unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico - *UESS* (81,4 milioni di euro) e al servizio per la disponibilità della capacità produttiva di energia elettrica - *capacity payment* (65,2 milioni) derivanti dalle partite afferenti alla raccolta al netto dei pagamenti effettuati nel corso dei primi nove mesi dell'anno⁶;
- impatto derivante dalla riduzione dei ricavi legati agli sbilanciamenti non penalizzati (minori crediti per 19,3 milioni di euro) e dall'aumento dei costi relativi alle rendite da congestione e relative coperture finanziarie (maggiori debiti per 19 milioni di euro).

⁴ La riduzione dei consumi di energia elettrica conseguente le restrizioni per l'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato l'incremento delle selezioni necessarie alla risoluzione di vincoli tecnici locali e alla gestione in sicurezza del sistema.

⁵ Entrata in esercizio a fine 2019 l'interconnessione Italia-Montenegro.

⁶ L'ARERA ha disposto pagamenti in favore dei titolari di Unità Essenziali tramite le deliberazioni n. 563/2019 e n. 35-44-108-109-120-133-146-154-260-281-314/2020. Con la deliberazione n. 289/2019 l'Autorità ha disposto i pagamenti per il Capacity Payment.

- riduzione delle **altre passività nette** pari a 81 milioni di euro, riferibile prevalentemente all'apporto di Brugg Cables (-37,6 milioni di euro, essenzialmente relativi alle rimanenze di magazzino), alla variazione dei depositi cauzionali ricevuti dagli operatori che partecipano al mercato della capacità sopracitati e dagli operatori del mercato elettrico a garanzia degli obblighi assunti sui contratti di dispacciamento e di interconnessione virtuale (-25,5 milioni di euro e -2 milioni di euro, rispettivamente), alla riduzione dei debiti per l'erogazione dei benefici ai dipendenti cessati entro la data del 31 dicembre 2019 (-11,7 milioni di euro).

Liquidità generata

- decremento dei **crediti netti partite energia a margine** per 119,3 milioni di euro, derivante sostanzialmente dagli incassi di crediti oggetto di cessioni pro-soluto per corrispettivi CTR e per la componente DIS, con scadenza naturale nel mese di ottobre (complessivamente per 143,1 milioni di euro); tale effetto risulta parzialmente mitigato dalla rilevazione del credito relativo alla performance stimata ENSR anni precedenti per i primi nove mesi del 2020 (15,2 milioni di euro) e, al netto della cessione, dai maggiori crediti relativi alle competenze CTR che riflettono l'aggiornamento tariffario (12 milioni di euro).
- incremento dei **debiti tributari netti** per 106,9 milioni di euro imputabili sostanzialmente alla rilevazione delle imposte del periodo al netto degli acconti versati nel mese di giugno e della definizione delle imposte relative all'esercizio precedente (99,3 milioni di euro), oltre all'aumento del debito netto per IVA per 15,3 milioni di euro coerentemente con la riduzione dei debiti netti commerciali.

Il **Capitale Investito Lordo**, pertanto, rileva un saldo pari a 13.342,3 milioni di euro e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 641,6 milioni di euro.

I **fondi diversi** registrano un decremento pari a 69,6 milioni di euro, principalmente attribuibile a:

- accantonamento netto di attività per imposte anticipate nette (+48,9 milioni di euro), prevalentemente per l'effetto fiscale sulla movimentazione degli strumenti derivati in portafoglio, sugli ammortamenti e sulla movimentazione dei fondi rischi e oneri;
- utilizzi netti dei fondi connessi al personale (-18,3 milioni di euro).

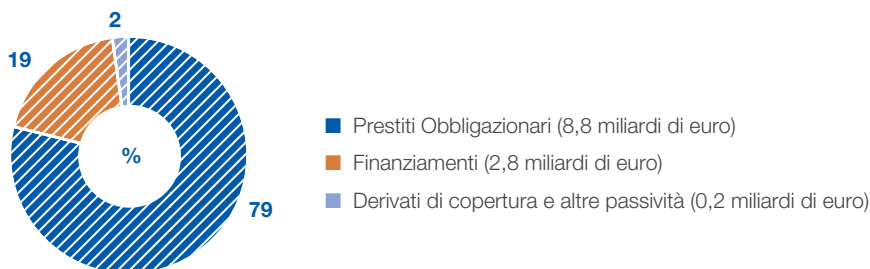
Il **Capitale Investito Netto** si attesta a 13.201,7 milioni di euro con un incremento di 711,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 ed è coperto dal Patrimonio netto di Gruppo per 4.333,5 milioni di euro (a fronte dei 4.190,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019), da 43,6 milioni di euro di patrimonio netto di terzi (41,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e dall'indebitamento finanziario netto per 8.824,6 milioni di euro (+566 milioni di euro rispetto ai 8.258,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Indebitamento finanziario

La gestione finanziaria è guidata da un approccio che mira alla massima efficienza e al conseguimento e mantenimento di una struttura finanziaria solida, mitigando in misura particolarmente prudente i potenziali rischi finanziari.

La diversificazione delle fonti di finanziamento, il bilanciamento tra strumenti a breve e a medio-lungo termine a copertura degli impieghi e la gestione proattiva dell'indebitamento costituiscono i tratti distintivi della politica finanziaria del Gruppo.

L'**indebitamento finanziario lordo** al 30 settembre 2020 ammonta complessivamente a circa 12 miliardi di euro, costituito in particolare per 9 miliardi di euro da emissioni obbligazionarie e per 3 miliardi di euro da prestiti bancari. La maturity media dell'indebitamento, per la quasi totalità a tasso fisso, risulta pari a circa 5 anni.



In totale coerenza con la strategia di Terna, volta a coniugare investimenti e sostenibilità come volano di crescita e creazione di valore, Terna ambisce ad imporsi come uno dei leader nel mercato della finanza sostenibile. Questa strategia è stata confermata nel corso del 2020: in particolare **il 17 luglio 2020 Terna ha lanciato un'emissione obbligazionaria green**, destinata a investitori istituzionali, per un ammontare nominale pari a 500 milioni di euro. L'emissione, che ha ottenuto grande favore da parte del mercato con una richiesta di oltre 2 miliardi di euro, quattro volte l'offerta, e che è caratterizzata da un'elevata qualità e un'ampia diversificazione geografica degli investitori, è stata realizzata nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da euro 8.000.000.000. Il green bond avrà una durata di dodici anni con scadenza 24 luglio 2032 ed un prezzo pari a 99,623%, con uno spread di 90 punti base rispetto al midswap. Pagherà una cedola dello 0,75%. Il tasso effettivo sarà dello 0,78%.

I green bond emessi da Terna negli ultimi due anni sono ora pari a 2 miliardi: nel luglio del 2018 Terna aveva lanciato con successo il suo primo green bond da 750 milioni di euro, mentre nel corso del 2019 erano state lanciate due emissioni obbligazionarie green per un totale di 750 milioni di euro.

Le emissioni green sono destinate al finanziamento o al rifinanziamento dei cosiddetti "Eligible Green Projects". Si tratta di progetti con benefici ambientali che soddisfano i criteri (utilizzo dei proventi dell'emissione, processo per la selezione e valutazione dei progetti, gestione dei proventi dell'emissione, reporting) elencati nel "Green Bond Framework" pubblicato da Terna in conformità ai "Green Bond Principles 2018" predisposti dall'ICMA (International Capital Market Association). Nello specifico, i proventi netti delle emissioni saranno utilizzati per il finanziamento di:

- progetti finalizzati all'aumento della produzione da fonti rinnovabili - ad esempio, infrastrutture che consentono la connessione di impianti di generazione da fonti rinnovabili alla rete o che permettano un maggiore afflusso di energia da fonti rinnovabili nella rete;
- progetti rivolti alla riduzione delle emissioni di CO₂ del sistema attraverso la riduzione di perdite di rete - ad esempio, infrastrutture volte ad incrementare l'efficienza della rete di trasmissione elettrica;
- progetti indirizzati alla riduzione dello sfruttamento del suolo e alla tutela della biodiversità.

Terna può fare affidamento su due **Revolving Credit Facility legate a indici di sostenibilità**, per un importo complessivo pari a 2,65 miliardi di euro, che presentano un meccanismo di premio/penalità legato al raggiungimento di specifici obiettivi ESG.

>>

Finanza sostenibile

In data **28 ottobre, 6 e 3 agosto 2020**, Terna ha inoltre sottoscritto tre **linee di credito bilaterali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile (ESG linked Term Loan)**, rispettivamente per un ammontare pari a 200 milioni di euro, 100 milioni di euro e 200 milioni di euro e di durata pari a 2, 3 e 2 anni, tutti con tasso d'interesse legato all'andamento della performance di Terna relativamente a specifici indici ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il **10 agosto 2020** si è concluso il **programma ESG-linked di acquisto di azioni proprie** a servizio del Piano Performance Share 2020-2023. Nell'ambito del Programma, Terna ha acquistato n. 1.525.900 azioni proprie (pari allo 0,076% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di circa 9,5 milioni di euro. Il Programma prevede un meccanismo di premio/penalità legato al raggiungimento di specifici obiettivi ambientali, sociali e di governance da parte della Società; tale meccanismo permetterà alla Società di contribuire a progetti di rimboschimento e creazione di aree verdi sul territorio italiano, consolidando ulteriormente la centralità della sostenibilità quale leva strategica per la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Di seguito gli ulteriori principali eventi in ambito finanziario che hanno caratterizzato il terzo trimestre 2020:

- il **30 settembre 2020**, le tre emissioni obbligazionarie green di Terna sono entrate a far parte del **segmento ExtraMOT PRO di Borsa Italiana**;
- il **18 settembre 2020** Terna S.p.A. ha lanciato con successo **un'emissione obbligazionaria** per 500 milioni di euro destinata a investitori istituzionali. L'emissione, che ha ottenuto grande favore da parte del mercato con una richiesta di oltre 3 volte l'offerta, è stata realizzata nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da 8.000.000.000 di euro. Il bond ha una durata pari a 10 anni e scadenza in data 25 settembre 2030, pagherà una cedola pari a 0,375%, al momento dell'emissione la cedola più bassa di sempre per un bond di pari durata di una corporate italiana, ed è stato emesso a un prezzo pari a 99,502, con uno spread di 65 punti base rispetto al midswap e uno spread indicativo più basso di circa 50 bps rispetto al Btp di pari durata. Il costo effettivo per Terna dell'emissione risulta pari a 0,426%.

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo al 30 settembre 2020 si attesta a 8.824,6 milioni di euro, in aumento di 566,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019.

(€/milioni)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (PER DURATA)	30.09.2020	31.12.2019	Δ
Totale Indebitamento medio e lungo termine	9.679,7	9.596,1	83,6
- Prestiti Obbligazionari	7.493,2	7.757,3	(264,1)
- Finanziamenti	2.032,3	1.723,4	308,9
- Strumenti finanziari derivati	154,2	115,4	38,8
Totale Indebitamento (disponibilità) a breve	(855,1)	(1.337,5)	482,4
- Prestiti Obbligazionari (quote correnti)	1.269,8	-	1.269,8
- Finanziamento a breve termine	669,1	25,0	644,1
- Finanziamenti (quote correnti)	122,7	126,5	(3,8)
- Altre passività finanziarie nette	81,4	81,8	(0,4)
- Strumenti finanziari derivati	-	(0,1)	0,1
- Attività finanziarie	(612,2)	(513,3)	(98,9)
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.385,9)	(1.057,4)	(1.328,5)
Totale indebitamento finanziario netto	8.824,6	8.258,6	566,0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO)			
- Prestiti Obbligazionari	8.763,0	7.757,3	1.005,7
- Finanziamenti	2.155,0	1.849,9	305,1
- Finanziamento a breve termine	669,1	25,0	644,1
- Strumenti finanziari derivati	154,2	115,3	38,9
- Altre passività finanziarie nette	81,4	81,8	(0,4)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	11.822,7	9.829,3	1.993,4
- Attività finanziarie	(612,2)	(513,3)	(98,9)
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.385,9)	(1.057,4)	(1.328,5)
Totale indebitamento finanziario netto	8.824,6	8.258,6	566,0

L'**indebitamento finanziario netto di Gruppo** mostra le seguenti variazioni:

- incremento dei prestiti obbligazionari (+1.005,7 milioni di euro) principalmente a seguito delle due emissioni obbligazionarie, per complessivi 1.000 milioni di euro, effettuate da Terna S.p.A. nei mesi di luglio e settembre 2020;
- incremento dei finanziamenti (+305,1 milioni di euro) principalmente per effetto della sottoscrizione e del tiraggio di due Term Loan per un importo complessivo di 300 milioni di euro;
- incremento dei finanziamenti a breve termine (+644,1 milioni di euro) a seguito del tiraggio di linee di credito a breve termine da parte della Capogruppo;
- incremento del fair value del portafoglio strumenti finanziari derivati (+38,9 milioni di euro) prevalentemente per la variazione della curva dei tassi di interesse di mercato;
- incremento delle attività finanziarie (+98,9 milioni di euro) a seguito dell'incremento dei Titoli di Stato italiani in portafoglio;
- incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+1.328,5 milioni di euro). Le disponibilità liquide al 30 settembre 2020 ammontano a 2.385,9 milioni di euro, di cui 1.215,5 milioni di euro investiti in depositi a breve termine e prontamente liquidabili e 1.170,4 milioni di euro relativi ai conti correnti bancari e cassa.

Il Titolo Terna

Terna S.p.A. è quotata nel mercato telematico di Borsa italiana dal 23 giugno 2004. **Dalla data di quotazione a fine settembre 2020, il titolo si è apprezzato del 251% (capital gain)** garantendo un ritorno complessivo per l'azionista (TSR⁷) pari al +749%, superiore sia rispetto al mercato italiano (FTSE Mib +22%), che all'indice europeo di riferimento settoriale (DJ Stoxx Utilities) che ha registrato +241%.

Le principali Borse europee hanno chiuso i primi nove mesi del 2020 segnando performance negative, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Milano ha infatti perso il 19,1%, Francoforte e Parigi hanno registrato rispettivamente -6,5% e -19,7%, Londra ha chiuso a -22,2%, Madrid ha segnato -29,7%.

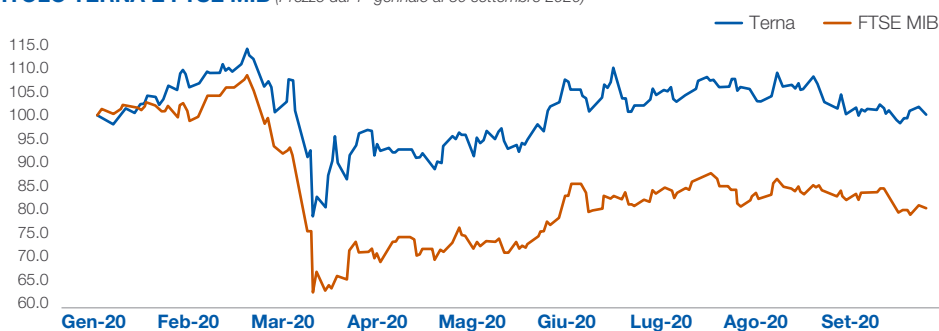
Andamento del titolo Terna

In questo contesto, il titolo Terna chiude invece il periodo in positivo (performance +0,3%) a 5,974 €/azione. La media giornaliera dei volumi contrattati nel periodo si è attestata a 6,0 milioni di pezzi. Si segnala che il 19 febbraio 2020 il titolo ha segnato il nuovo massimo storico pari a 6,786 €/azione. Si ricorda anche che il 22 giugno il titolo ha staccato il saldo sul dividendo 2019 pari a 16,53 centesimi di euro per azione.



Fonte: Bloomberg

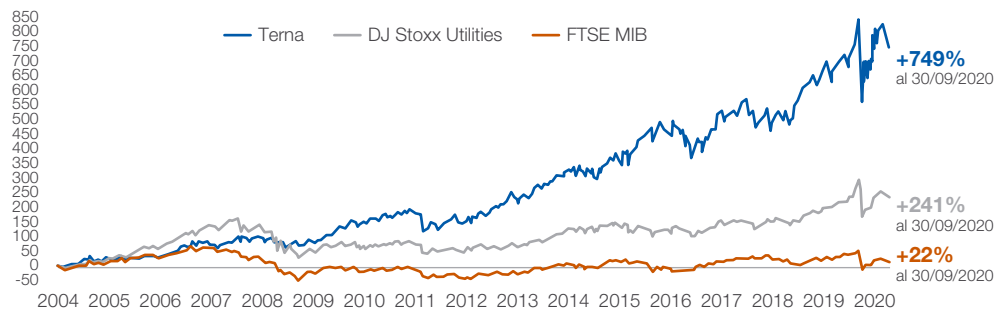
⁷ Total Shareholder Return (o TSR): rendimento complessivo di un investimento azionario, calcolato come somma di:
I. *capital gain*: rapporto tra la variazione della quotazione dell'azione (differenza tra il prezzo rilevato alla fine e all'inizio del periodo di riferimento) e la quotazione rilevata all'inizio del periodo stesso;
II. dividendi reinvestiti: il rapporto tra i dividendi per azione distribuiti nel periodo di riferimento e la quotazione del titolo all'inizio del periodo stesso. I dividendi sono considerati reinvestiti nel titolo.

TITOLO TERNA E FTSE MIB (Prezzo dal 1° gennaio al 30 settembre 2020)

Fonte: Bloomberg

TOTAL SHAREHOLDER RETURN DEL TITOLO TERNA E DEGLI INDICI FTSE MIB E DJ STOXX UTILITIES

(dalla quotazione di Terna a fine settembre 2020) (%)



Fonte: dati Bloomberg

PESO AZIONI TERNA	9M2020	9M2019
> su indice FTSE MIB	2,72%	2,36%

Fonte: Borsa Italiana

RATING

	BREVE TERMINE	M/L TERMINE	OUTLOOK
Terna S.p.A.			
Standard & Poor's	A-2	BBB+	Stabile
Moody's	Prime-2	Baa2	Stabile
Fitch	F2	BBB+	Stabile
Scope	S-1	A-	Stabile
Repubblica Italiana			
Standard & Poor's	A-2	BBB	Stabile
Moody's	Prime-3	Baa3	Stabile
Fitch	F3	BBB-	Stabile
Scope	S-2	BBB+	Negativo

Il rating di Terna non ha subito variazioni nel corso dei primi nove mesi dell'anno. A valle della presentazione del Piano Strategico 2020-2024, che prevede 7,3 miliardi di euro di investimenti per la rete elettrica italiana, le agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's, Fitch ratings (Fitch) e Scope Rating (Scope) hanno confermato il rating di lungo termine dell'emittente (IDR) rispettivamente a "BBB+", "Baa2", "BBB+" e "A-".

Il 27 ottobre, S&P ha nuovamente confermato i rating di lungo termine di Terna S.p.A. a 'BBB+' e, a valle della modifica dell'outlook sui rating dei bond governativi italiani, ha modificato l'outlook di Terna, che passa da negativo a stabile.

I rating di lungo termine della Società sono tutti un *notch* al di sopra di quello della Repubblica Italiana ad eccezione di Fitch, attualmente due *notch* al di sopra di quello della Repubblica Italiana.

Tra i fattori che incidono positivamente sulla solidità finanziaria della Società sono stati segnalati: l'affidabilità del contesto regolatorio, la robusta generazione di cassa della Società e l'affidabilità mostrata nel conseguimento degli obiettivi prefissati.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nell'ultima parte dell'anno, in considerazione dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha caratterizzato i primi nove mesi del 2020 e che ha avuto un pesante impatto sui mercati e sull'economia nazionale e mondiale, nonché dell'attuale contesto, in continua evoluzione e comunque caratterizzato da una maggiore incertezza legata ai possibili sviluppi della pandemia, le prospettive economiche a livello globale rimangono improntate alla debolezza.

In tale scenario, il Gruppo continuerà comunque ad essere impegnato nella realizzazione di nuove infrastrutture di rete e negli interventi di rinnovo e incremento della sicurezza degli asset a conferma del ruolo guida di Terna per una transizione energetica sostenibile, facendo leva su innovazione, competenze e tecnologie distintive, a beneficio di tutti gli stakeholder. Inoltre, al fine di supportare le iniziative indispensabili per una rapida ripresa del Paese, Terna rivedrà in chiave evolutiva il suo piano pluriennale identificando, ove possibile, ulteriori accelerazioni nella realizzazione delle infrastrutture.

Con riferimento alle **Attività Regolate**, si proseguirà con le attività di investimento e il rafforzamento del core business con il coinvolgimento diretto dei territori attraverso il confronto con tutti i principali stakeholder, le comunità locali, gli enti e le istituzioni. In particolare, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Gruppo proseguirà con decisione nella realizzazione del piano di azione predisposto per recuperare il ritardo attraverso le leve dell'ottimizzazione dei cronoprogrammi di cantiere (accelerazioni e parallelizzazione attività) e dell'ottimizzazione del portafoglio fornitori e del monitoraggio della produzione.

Tra le principali infrastrutture elettriche in corso di realizzazione figura l'interconnessione con la Francia, nonché l'avvio dei lavori del nuovo progetto SA.CO.I.3 (rafforzamento del collegamento tra Sardegna, Corsica e Penisola Italiana). Inoltre, tra i principali progetti, si segnalano quelli per accrescere la capacità di scambio fra le diverse zone del mercato elettrico italiano (es. elettrodotto Paternò-Pantano-Priolo) e gli interventi di razionalizzazione delle reti elettriche nelle aree metropolitane (es. Napoli).

Nell'ambito delle **Attività Non Regolate**, Terna continuerà a consolidare il suo ruolo sia nell'area competence based, sviluppando servizi ad alto valore aggiunto per le imprese anche nell'ambito dell'efficienza energetica, cogliendo le opportunità di mercato per i clienti tradizionali e rinnovabili, sia nell'area asset based, dove verranno perseguite opportunità in ambito connectivity basate sulla valorizzazione delle proprie infrastrutture in fibra ottica. Anche con riferimento al business non regolato, il Gruppo ha definito specifiche azioni di recupero volte a mitigare gli effetti negativi del rallentamento delle attività a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nell'ultimo trimestre dell'anno continueranno le attività relative alla piena integrazione di Brugg Cables all'interno del Gruppo Terna.

Per quanto riguarda la presenza **all'estero**, le attività continueranno ad essere focalizzate sulla gestione e manutenzione delle linee entrate in esercizio in Brasile e Uruguay, nonché sul completamento dei progetti in corso in Perù e Brasile.

Proseguiranno, inoltre, le attività di scouting per l'individuazione di ulteriori opportunità all'estero che potranno essere sviluppate anche in partnership e che saranno selezionate attraverso processi di valutazione che garantiscano un basso profilo di rischio e un limitato assorbimento di capitale.

Per quanto sopra detto, non si attendono dall'emergenza sanitaria Covid-19 impatti economici significativi sulle attività del Gruppo Terna, grazie al profilo strettamente regolato del suo business.

Dichiarazione

del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Agostino Scornajenchi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.





Allegati

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

In linea con l'orientamento ESMA/2015/1415, di seguito sono illustrati gli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato.

INDICATORE	DESCRIZIONE
RISULTATI ECONOMICI	
Risultato operativo - EBIT	Rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato come "Utile netto del periodo" prima delle "Imposte del periodo" e dei "Proventi/(oneri) finanziari" .
Margine Operativo Lordo - EBITDA	Rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al Risultato Operativo (EBIT) gli "Ammortamenti e svalutazioni" .
TAX RATE	Esprime l'incidenza fiscale rispetto al risultato e deriva dal rapporto tra le "Imposte del periodo" e il "Risultato prima delle imposte" .
RISULTATI PATRIMONIALI	
Capitale Circolante Netto	Rappresenta un indicatore patrimoniale che esprime la situazione di liquidità dell'Azienda ed è determinato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di natura non finanziaria rappresentate nello stato patrimoniale.
Capitale Investito Lordo	Rappresenta un indicatore patrimoniale che esprime il totale delle attività del Gruppo e deriva dalla somma tra le "Immobilizzazioni nette" e il "Capitale Circolante Netto" .
Capitale Investito Netto	Determinato dal "Capitale Investito Lordo" al netto dei "Fondi diversi" .
FLUSSI FINANZIARI	
Indebitamento finanziario netto	Rappresenta un indicatore della struttura finanziaria del Gruppo ed è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati , al netto delle "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle relative attività finanziarie .
Flusso di cassa disponibile (Free Cash flow)	Rappresenta il flusso di cassa ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti .

Con riferimento alla riconciliazione degli IAP sopradescritti rispetto ai prospetti IFRS, si rinvia ai criteri utilizzati e descritti nell'ambito della Relazione Finanziaria Annuale 2019.

Altre informazioni

Di seguito vengono indicate “Altre informazioni” richieste da specifiche norme di legge o di settore.

Azioni proprie

La Capogruppo, in attuazione del programma descritto nella sezione Indebitamento finanziario, ha avviato il programma di acquisto di azioni proprie a servizio del Piano di Performance Share 2020-2023, conclusosi in data 6 agosto 2020, come riportato nel comunicato stampa del 10 agosto 2020 per un controvalore complessivo di 9.499.998,75 euro.

Al 30 settembre 2020, la Società detiene 1.525.900 azioni proprie, pari allo 0,076% del capitale sociale.

La Capogruppo non possiede né ha acquistato o ceduto nel corso dei primi nove mesi del 2020, neanche indirettamente, azioni di CDP Reti S.p.A. o di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Rapporti con parti correlate

Per l’informativa con le parti correlate si rimanda a quanto riportato in dettaglio nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019.

Adesione al processo di semplificazione normativa ex Del. CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Per l’informativa riferita all’adesione al processo di semplificazione CONSOB si rimanda a quanto riportato in dettaglio nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019.

Tutte le foto utilizzate sono di proprietà di Terna.

www.terna.it

Mercurio GP
Milano

Consulenza strategica
Concept creativo
Graphic design
Impaginazione
Editing

www.mercuriogp.eu

